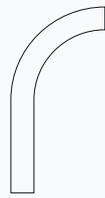




Report di sostenibilità 2022



To be a team. To be for the environment.



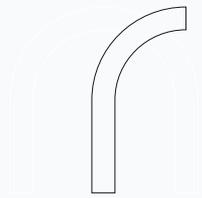
To be close to the client. To be Novaresine.

Sommario

1	Introduzione	7
2	Dichiarazione dell'amministratore unico [GRI 2-22]	9
3	La nostra storia	11
4	Temi Materiali [GRI 3]	12
	4.1 Valutazione di materialità [GRI 3-1]	13
5	Le nostre attività e i nostri rapporti di business [GRI 2-6]	14
A.	Temi economici [GRI 3-3]	15
6	Novaresine nel 2022 – come creiamo valore per la società [GRI 201-1; 202]	16
	6.1 Valutazione dei rischi geopolitici	17
	6.2 Conseguenze dei cambiamenti climatici	18
	6.3 I numeri della sostenibilità	19
7	Strategia e gestione	20
8	Impatti indiretti sull'economia [203-2]	22
B.	Temi ambientali [GRI 3-3]	23
9.	Materie prime e energia [GRI 301]	24
10	Il consumo di acqua	26
11	Biodiversità [GRI 304-1; 304-2; 304-3; 304-4]	28
12	Emissioni [GRI 305]	29
13	Scarichi [GRI-303-2; 303-4; 303-5]	33
14	Rifiuti [GRI 306]	34
15	Conformità alla normativa vigente [GRI 307-1; 2-5]	36
	15.1 Altre autorizzazioni in possesso di Novaresine	37

C.	Temi economico-sociali [GRI 3-3]	38
16	Presenza sul mercato e occupazione [GRI 2-19; 202-1; GRI 401]	39
	16.1 Retribuzione e inquadramento contrattuale	39
	16.2 Composizione e distribuzione della forza lavoro [GRI 2-7; GRI 401-1]	40
	16.3 Piani di benefit definiti o altri piani pensionistici [GRI 2-19; GRI 201-3]	44
17	Salute e sicurezza sul lavoro	45
	17.1 Informazioni generali	45
	17.2 Coinvolgimento dei lavoratori in merito alla salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403-4]	46
	17.3 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403-5]	47
	17.4 Informazione e Formazione tecnica dei lavoratori [GRI 404-1; 404_2; 404-3]	49
18	La valutazione dei rischi [GRI 403-7; 403-9; 403-10]	50
19	Infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti [GRI 403-9]	51
20	Individuazione indici di performance (KPI) [GRI 405-1; 405-2; 406-1]	54
21	Libertà di associazione [GRI 407-1; 408-1; 409-1]	58
22	Coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo (GRI 413-1; 413-2)	59
23	Impatti delle resine sulla salute e sulla sicurezza [GRI 416-1; 416-2; 417-1; 417-2]	60
24	Protezione dei dati e Cybersecurity [GRI 418-1]	61
25	Catena di approvvigionamento e aspetti sociali [GRI 2-24; 414-1; 414-2];	62
26	Appartenenza a gruppi e associazioni [GRI 228- GRI 415-1]	65

Report di sostenibilità 2022





Novaresine è un'Azienda chimica di medie dimensioni sita a Colà di Lazise, a poca distanza dal lago di Garda. È formata da un'unica unità produttiva alla quale il presente report si riferisce.

Il periodo di rendicontazione, coincidente con l'anno finanziario 2022, va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il Report è redatto internamente in conformità ai GRI (Global Reporting Initiative) Standard non è ancora certificato da enti terzi autorizzati e viene pubblicato il; i metodi utilizzati non sono dissimili a quelli impiegati nelle precedenti rendicontazioni.

Per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate, si prega di riferirsi alla Dott.ssa Barbara Magalini, H.R-Quality & Environment Manager di Novaresine (magalini.b@novaresine.com). **[GRI 2-1; 2-2; 2-3;2-4;2-5]**



Dichiarazione dell'Amministratore Unico [Gri 2-22]

Benvenuti al nostro terzo appuntamento con il report di sostenibilità. Sono passati due anni dalla pubblicazione del primo report e siamo entusiasti di rendervi partecipi in modo trasparente dei nostri punti di forza e di debolezza in un ambito di così forte rilevanza in un contesto temporale di incertezze, date dai risvolti socio-economici dovuti ad un nuovo conflitto in seno all'Europa. Fortunatamente l'emergenza COVID si è ridimensionata, anche se non scomparsa del tutto, permettendo il ritorno ad una quotidianità relativamente più serena.

Quest'anno, nonostante i costi dell'energia siano sensibilmente aumentati, abbiamo investito fortemente sul rinnovamento dei nostri impianti e su progetti di più ampio respiro in contesti internazionali. Mi riferisco al nuovo progetto Messico che proietterà Novaresine in un'ottica ancora più globale, accogliendo nuove sfide e delineando traguardi ambiziosi.

Riteniamo che tra le varie funzioni aziendali che hanno permesso di delineare soluzioni in cui la sostenibilità è stata caposaldo, fondamentale sia stato il lavoro di team. Considerando il ciclo di vita del prodotto (cradle to gate), abbiamo iniziato studi specifici sulle nostre resine, con lo scopo di raggiungere in futuro una riduzione della CO2 emessa in atmosfera e in generale, un minor impatto sull'ambiente e sulla società. I riscontri e la collaborazione con i nostri clienti e fornitori in materia sono stati fondamentali ed elemento trainante per intraprendere un percorso che ci sta così a cuore.

La sostenibilità è stata altresì forza motrice in alcuni nostri progetti R&D, volti all'utilizzo di materie prime da riciclo o comunque più eco-sostenibili. Abbiamo inaugurato, coinvolgendo la comunità locale, una piantagione di paulownia per il sequestro di anidride carbonica con lo stesso obiettivo: consegnare alle generazioni future una realtà eco-friendly.

Altro tema di non minore importanza è il rispetto dei diritti dei nostri lavoratori/collaboratori sia dal punto di vista umano che contrattuale al fine di creare benessere e un ambiente in cui sia piacevole e proficuo lavorare. Siamo riusciti a mantenere vivi ed efficaci rapporti con enti ed istituzioni, ottenendo certificazioni secondo le norme standard internazionali ed autorizzazioni locali in un'ottica di trasparenza e comunicazione.

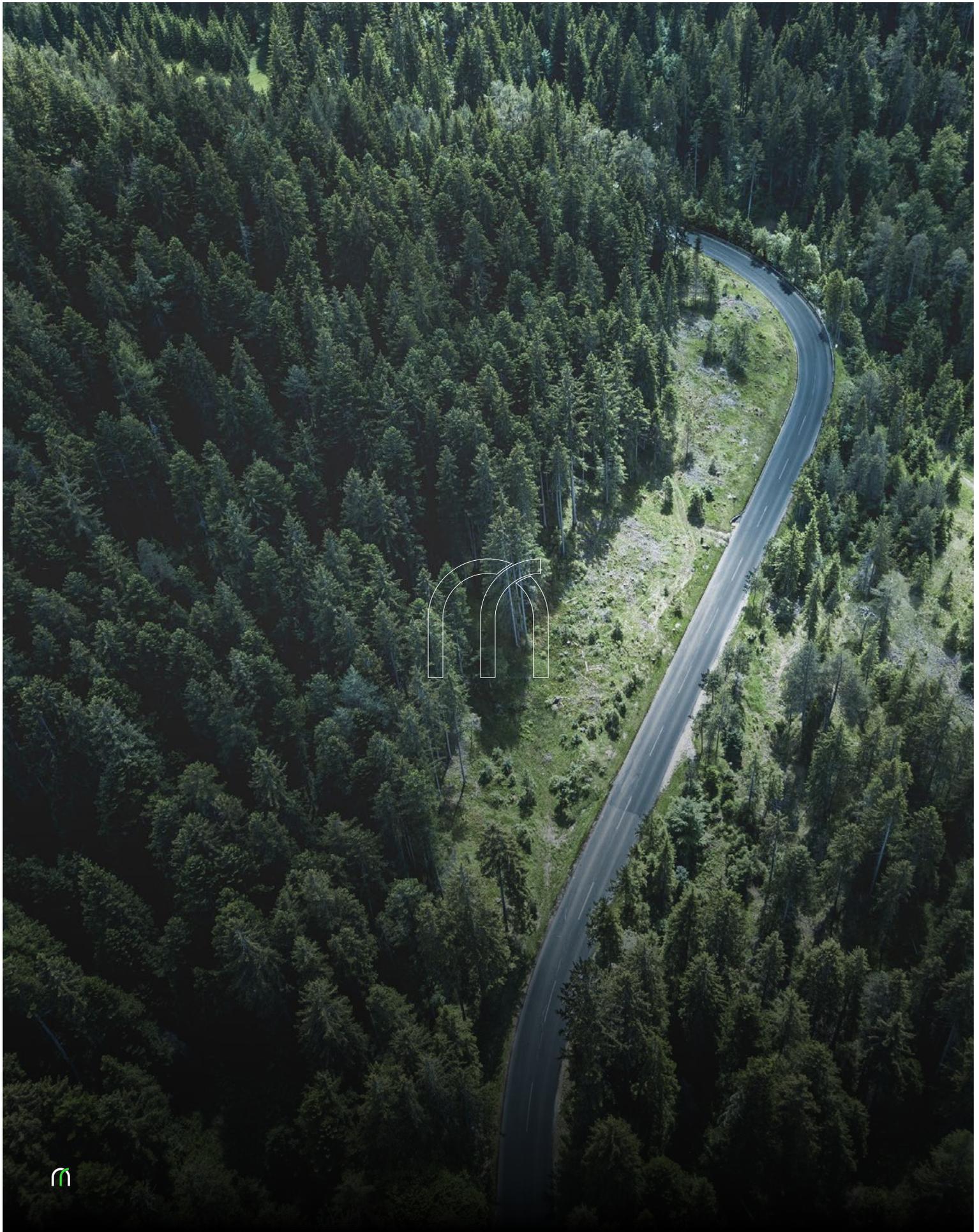
Infine, vorrei menzionare il sostegno della Proprietà, grazie alla quale si sono potuti concretizzare i traguardi sopra menzionati e produrre nuovi stimoli per il prossimo futuro. A Lei va la nostra profonda gratitudine.

Pertanto, non mi resta che rinnovare l'invito a conoscerci meglio attraverso la lettura di questo report, sintesi di molteplici sforzi tutti con lo stesso obiettivo: innovare diventando giorno per giorno sempre più green.

CEO

Bruno Franceschini

Report di sostenibilità 2022



3

La nostra storia

Nel 1979 Il gruppo IVM, Industria vernici milanesi, costruisce a Colà di Lazise uno stabilimento per la produzione di resine alchidiche e poliesteri per l'industria delle vernici per il legno.

Nel 1990 lo stabilimento viene venduto alla finanziaria GESTIN entrando a far parte della ICS (Industria chimica Stura).

Tra luglio 1991 ed agosto 1992 la produzione si interrompe a causa di un incendio che rende la struttura inagibile.

A settembre 1992, in uno stabilimento ricostruito a nuovo, riprende la produzione. Durante lo stesso anno, la ICS cambia ragione sociale e diventa SYNTECH.

Nel 1997 la SYNTECH viene venduta al Gruppo americano MC Whorter, facente capo ad una finanziaria americana.

Nel 1999, la Mc Whorter presenta il piano di bonifica di un'area sulla quale insiste lo stabilimento.

Nel 2000 i due stabilimenti Mc Whorter di Colà e Sant'Albano di Stura vengono ceduti alla Eastman con sede legale a Kingsport, TN (USA).

Nel 2004 la finanziaria americana APOLLO GROUP acquisisce tutto il ramo d'azienda, creando la Resolution Specialty Materials con headquarters a Huston, TX (USA)

Nel 2005 Resolution Specialty Materials cambia ragione sociale e diventa Hexion.

Nel febbraio 2010 Hexion cede lo stabilimento di Colà al Gruppo Tenax, diventando Novaresine.

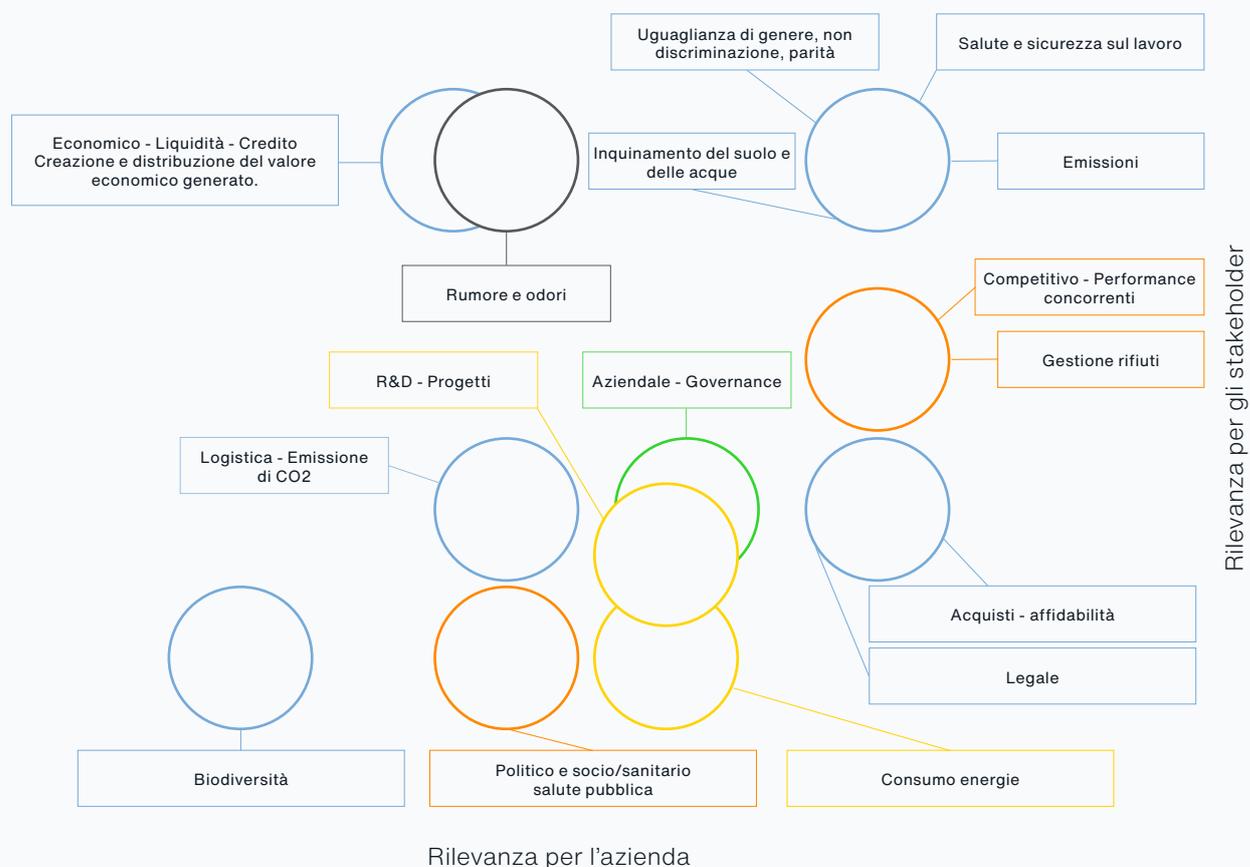
Nell'estate del 2018 AROS, holding del gruppo Tenax, si scinde e nasce TAJAN che, acquisendo il controllo di Novaresine e di BB Resins, decreta l'uscita di Novaresine dal gruppo Tenax. Dopo circa tre anni anche BB Resins esce dal gruppo, lasciando Novaresine unica azienda controllata dalla holding Tajan.

Temi materiali [GRI 3]

I temi materiali, oggetto della presente rendicontazione, sono stati individuati attraverso un'approfondita analisi di materialità condotta in conformità allo standard 3, considerando sia gli impatti dell'attività di Novaresine verso l'esterno, sull'economia globale, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, sia gli impatti che fattori esterni possono generare sugli stessi aspetti, interni a Novaresine.

4.1

Valutazione di materialità [GRI 3-1]



Dall'analisi condotta risulta che i temi materiali più significativi per Novaresine siano i seguenti **[GRI 3-2]**:

- Area ambientale:** inquinamento del suolo, delle acque ed emissioni in atmosfera. A seguire, gestione rifiuti, consumo di energia e biodiversità
- Area economica:** correttezza nelle pratiche economiche; acquisti, affidabilità dei fornitori
- Area sociale salute e sicurezza sul lavoro:** tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, uguaglianza di genere, non discriminazione e parità salariale/retributiva

Le nostre attività e i nostri rapporti di business [GRI 2-6]

5

Novaresine Srl produce alcune tipologie di resine: poliesteri saturi al solvente e all'acqua, poliesteri insaturi, thixo-alchidiche, resine biobased e alcuni intermedi per la fabbricazione di prodotti vernicianti. Il chimismo su cui si basa la produzione delle resine è principalmente quello della poliesterificazione: si tratta della reazione tra poliacidi e polialcoli organici, per formare poliesteri e, come prodotto secondario, acqua.

La catena di fornitura dell'organizzazione è un tema materiale fondamentale e delicato, da cui, ovviamente, dipende l'approvvigionamento delle materie prime e la produttività aziendale. Qualità, giusto prezzo e rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente sono le discriminanti principali nella scelta dei fornitori., con alcuni dei quali, da ritenersi strategici, sono posti in essere rapporti di partnership per progettare nuove soluzioni e prodotti all'avanguardia.

L'approvvigionamento delle materie prime pone delle criticità, tra cui la possibilità di avvalersi di pochi se non unico fornitore. Si segnala che rispetto al 2021 è in sensibile crescita il numero di fornitori attivi nell'ambito della sostenibilità, in grado di fornire, insieme alle materie prime, certificati LCA o almeno valori di GHG associati alla realizzazione dei loro prodotti.

Novaresine ha effettuato acquisti da fornitori nazionali per il 59,21%, da fornitori CEE ed extranee per il 40,79%. [GRI 204-1] Inoltre, sono stati omologati ventotto nuove materie prime/fornitori. Di questi, sette (circa il 25%) sono per materie prime/fornitori sostenibili. [GRI 308-1].

Tra i parametri utilizzati nella valutazione annuale dei fornitori sono inclusi la presenza di un Sistema Ambientale Certificato (peso totale 5/100) e il rating Ecovadis (peso totale fino a 30/100). [GRI 308-2]

Novaresine, in qualità di fornitore, è sottoposta a valutazione annuale di conformità ESG da parte della piattaforma ECOVADIS [GRI 2-5]. Nel 2022 ha ottenuto uno score di 78/100 e il riconoscimento della medaglia Platinum.

Attraverso la stessa piattaforma Ecovadis vengono valutati i fornitori su temi relativi alla responsabilità sociale quali ambiente, sicurezza dei lavoratori, business

etico, tutela dei diritti umani, approvvigionamenti sostenibili [GRI 2-24/414-1/414-2] Lo score conseguito da ciascun fornitore rileva al fine del vendor rating condotto annualmente da Novaresine al fine di qualificare i propri fornitori per l'anno successivo evitando così di sottoscrivere contratti di fornitura con società che possono ledere i diritti di libertà, di associazione e di contrattazione collettiva [GRI 407-1] o che presentano rischi di lavoro forzato [GRI 409-1] o minorile. [GRI 408-1]. Per quanto riguarda il mercato delle resine alchidiche, nonostante sia principalmente italiano (61 clienti), si è commercializzato anche con l'estero (24 clienti). Di contro, il mercato delle resine poliesteri (sature e insature) è principalmente estero (20 clienti) e solo in parte italiano (7 clienti). I rapporti con i clienti sono generalmente di lungo termine, in alcuni casi nati da tolling o per l'attuazione di progetti sviluppati insieme, in altri frutto dell'attività di ricerca e sviluppo del nostro laboratorio.

Per quanto riguarda i servizi di logistica e di manutenzione, la Società si avvale di aziende del territorio o comunque italiane.

Novaresine è dotata di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente, certificato da Certquality [GRI 2-5] secondo gli standard ISO 9001-2015, ISO 45001-2018 e ISO 14001-2015, oltre al sistema di gestione PIR previsto dalla legge di recepimento della Direttiva Seveso.

Nel 2021 abbiamo ottenuto da ECOVADIS il rating PLATINUM, confermato nel 2022.

Lo stabilimento è classificato a rischio di incidente rilevante secondo la Direttiva Seveso e, in quanto di soglia superiore, è stato predisposto e approvato dal Comitato tecnico regionale il rapporto di sicurezza, soggetto a riesame quinquennale.

Novaresine, infine, è associata a Federchimica ed è parte dell'associazione di settore AISPEC. Dal 2020 ha aderito al RESPONSIBLE CARE, programma volontario mondiale di sviluppo sostenibile, che prevede il periodico monitoraggio e la comunicazione di alcuni dati relativi alle prestazioni ambientali e sociali, attraverso la compilazione di un Questionario degli Indicatori di Performance. [GRI 2-28]

A

Temi economici [GRI 3-3]



UN Sustainable Development Goals significativi per Novaresine.

Novaresine nel 2022 -

Come creiamo valore per la società

[GRI 201-1; 202]

6

Novaresine S.r.l. opera nel mercato italiano, europeo ed extraeuropeo. La gestione è affidata ad un Amministratore unico, dipendente della holding TAJAN, nominato nel 2013. Sono inoltre presenti due Procuratori: il Factory Manager e l'H.R-Quality & Environment Manager ai quali l'Amministratore unico ha conferito rispettivamente la delega in materia di sicurezza sul lavoro, compreso il ruolo di Gestore dell'impianto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e la delega in materia ambientale. **[GRI 2-1; 2-6; 2-9; 2-10; 2-11; 2-13]**

In un anno ancora condizionato, sebbene più lievemente, da pandemia COV-19 nel 2022 Novaresine ha incrementato il proprio fatturato, ottenendo ricavi per un ammontare pari a € 92.074.589 così suddivisi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	48.664.193
Altri Paesi UE	33.963.865
Resto del Mondo	9.446.531
Totale fatturato	92.074.589

Quanto al valore economico distribuito, l'ammontare è pari a € 86.833.000,00 così ripartito

Costi operativi	80.329.000
Salari e benefit dipendenti	4.841.414
Pagamenti ai Governi	1.628.613
Investimenti nella comunità	34.432
Totale distribuito	86.833.000,00

Nonostante l'aumento del fatturato sia da attribuire per lo più ad un rincaro dei prezzi delle materie prime, rileva positivamente la crescita del Valore economico non distribuito, pari a € 5.946.082. **[GRI 201-1].**

6.1

Valutazione dei rischi geopolitici

È da segnalare che a causa della guerra Russia - Ucraina, nel 2022 l'Europa ha avuto un forte incremento del prezzo del gas naturale. Per sopperire all'incremento del costo di acquisto del gas metano e dell'energia elettrica (la quotazione dell'energia elettrica è determinata dal costo del gas naturale essendo in Europa la materia prima più utilizzata per la produzione di energia), è stato applicato un aumento al prezzo di vendita del prodotto finito. Il valore dell'aumento stesso è stato quantificato utilizzando come riferimento l'indice Europeo Dutch TTF Natural Gas ed il prezzo di acquisto mensile delle utilities. È da ritenersi quindi che l'incremento del prezzo di vendita delle resine prodotte da Novaresine sia stato determinato da cause indipendenti dalla volontà e non riconducibili ad azioni volute dalla Società. **[GRI 201-2]**

6.2

Conseguenze dei cambiamenti climatici

Anche i cambiamenti climatici in atto da qualche anno stanno impattando sulla produzione, rendendo meno disponibili alcune materie prime utilizzate.

In via esemplificativa i grassi e gli oli impiegati nella produzione delle resine alchidiche, essendo prodotti della coltivazione della terra risentono inevitabilmente dell'aumento, diminuzione importante delle temperature, nonché di fenomeni estremi come le alluvioni e la siccità. Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato da temperature superiori alla media prevista per il periodo invernale e assenza di precipitazioni piovose e nevose, che ha messo a rischio la produzione di resine all'acqua. Le piogge scese in primavera hanno scongiurato la contrazione della produzione delle stesse, nonostante sia rimasto più complicato trovare forniture adeguate di acqua demineralizzata e persista il rischio che fenomeni simili si ripetano con sempre maggiore frequenza e gravità.

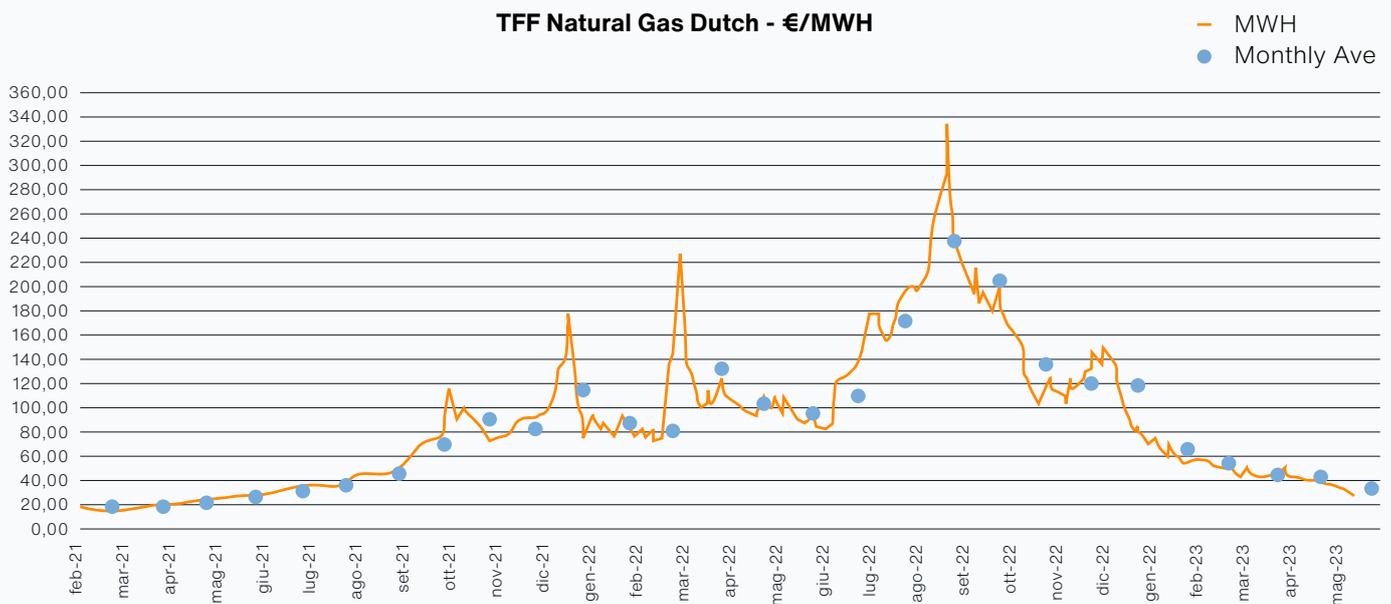
Per gestire al meglio queste situazioni, si ritiene possa essere utile l'adozione di alcuni comportamenti virtuosi quali la raccolta dell'acqua piovana e la manutenzione

periodica della rete idrica per evitare sprechi. **[GRI 201-2]**

I picchi di calore possono inoltre avere ripercussioni significative sulla salute dei lavoratori rendendo l'ambiente di lavoro microclimaticamente severo, con la conseguente maggiore difficoltà per l'azienda di organizzare adeguatamente l'attività.

Nonostante il periodo difficile, Novaresine ha coraggiosamente deciso di proseguire nell'attuazione del piano di investimenti (See You 2025) approvato nel 2020, sostituendo vecchi reattori con impianti di nuova generazione, più efficienti e più sicuri e di realizzare un nuovo impianto di produzione resine in Messico, in Joint Venture con un'importante azienda italiana. Ad onor del vero, il revamping degli impianti ha permesso a Novaresine di godere di crediti di imposta previsti dalla normativa vigente a favore degli investimenti 4.0 e per la ricerca e sviluppo, per un importo di 1.228.000,00 (unmioneduecentoventottomila/00) nonché di alcuni incentivi e agevolazioni fiscali per un importo di € 458.864,00 (quattrocentocinquantaottomilaottocentosessantaquattro/00) **[GRI 201-4]**

TFF Natural Gas Dutch - €/MWH



6.3

I numeri della sostenibilità

Tasso di turnover complessivo (GRI 401-1)		Capitali distribuiti agli stakeholders	EBITDA
10,2%		€ 80.329.000,00 (87%)	8%
Materie prime acquistate, prodotte in Italia	Materie prime acquistate da paesi CEE o extraeuropei	Quantità di resine complessivamente prodotte	Investimenti strutturali
59,21 %	40,79%	T 38622	€ 2.890.900,00
Ore di formazione tecnica per lavoratore	Ore di formazione in materia di sicurezza e ambiente	Numero di infortuni e malattie professionali	
9,6	15,53	0	
Segnalazioni di casi di corruzione e/o concussione	Segnalazioni di casi di discriminazione (GRI 406-1)	Segnalazioni di violazione delle norme di tutela dei dati personali.	Investimenti in ricerca e sviluppo
0,00	0,00	0,00	€ 352.210,88
			

Il Report di sostenibilità rappresenta per Novaresine uno strumento utile per scattare un'istantanea sulla propria gestione, coinvolgendo più funzioni aziendali. Insieme al Riesame della Direzione, è il principale strumento di rendicontazione dello sviluppo sostenibile di Novaresine. L'Amministratore è parte attiva nella rendicontazione della sostenibilità effettuando una prima verifica e approvazione e, a conclusione dell'opera, sottoscrivendo il Report. **[GRI 2-14]**

L'Amministratore unico, i delegati, i dirigenti e i dipendenti sono continuamente coinvolti nella valutazione degli impatti, attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti quali:

- Certificazioni / audit esterni;
- Valutazioni Ecovadis;
- Compilazione questionario volontario Responsible care;
- Comitati ambiente e sicurezza;
- Comitati qualità;
- Comitati paritetici (tra Amministratore unico, Direttore stabilimento, Ufficio HR, RSU), con l'obiettivo di garantire quattro incontri all'anno.

Annualmente si effettua il Riesame della Direzione (secondo procedura interna PGI 3) a cui partecipano i Responsabili di funzione coordinati dall'Amministratore. In tale occasione viene discusso un consuntivo e una previsione annua per la gestione degli impatti, oltre alla stesura dei KPI, sottoponendo a due diligence l'intero sistema. In particolare, vengono rendicontate alla Direzione le non conformità occorse durante l'anno di riferimento, eventuali reclami da parte dei clienti e le azioni di miglioramento attuate.

Nel 2022 non vi sono state segnalazioni aventi ad oggetto violazioni della compliance, quali regole di tutela dei diritti dei lavoratori, di protezione dei dati personali, di correttezza e lealtà nello svolgimento delle pratiche commerciali (es. corruzione e concussione) e delle regole fiscali. **[GRI 2-12; 2-13; 2-16]**

Nell'ordinaria gestione, inoltre, il coinvolgimento degli stakeholder è parte essenziale che si verifica secondo diverse metodologie **[GRI 2-29]**:

- Lavoratori: attraverso la RSU e il Comitato paritetico che si riunisce almeno quattro volte all'anno;
- Fornitori e clienti: attraverso la piattaforma condivisa ECOVADIS
- Enti pubblici quali Comune e Provincia: mediante riunioni, tra cui, in particolare, quella del 24/05/2022 per l'inaugurazione di una piantagione di Paulownia.

Il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private del territorio è continuo. Nel 2022 sono stati complessivamente erogati 34.432 euro di investimenti a favore della Comunità **[GRI 203-1]**.

In termini di policy Novaresine da tempo ha adottato una politica sui diritti umani (ultima revisione 2021) pubblicata sul proprio sito internet e su rete aziendale. Ha implementato un Codice etico, comprensivo di relativo apparato sanzionatorio, pubblicato e distribuito a tutti i dipendenti. Il sistema viene monitorato con procedure di audit. È da segnalare che è in atto un processo di sensibilizzazione dei lavoratori attraverso appositi corsi di formazione, anche organizzati dalla stessa piattaforma Ecovadis **[GRI 2-23]** verso gli aspetti relativi al business etico.

Le procedure attuali di reclamo sono incentrate sui clienti, ma è in progetto la creazione di un canale privilegiato, anonimo, di whistleblowing per segnalazioni inerenti possibili violazioni, fruibile da parte di tutti gli stakeholders (lavoratori, fornitori, consulenti, ecc.). Comunque, da tempo è disponibile una cassetta della posta in cui è possibile inserire commenti o proposte indirizzate all'Ufficio personale. **[GRI 2-25/2-26]**

Novaresine è dotata di Codice etico contenenti norme per contrastare eventuali episodi di corruzione, concussione, malversazione, ecc. Inoltre, grazie alla valutazione Ecovadis dei fornitori, la possibilità di accadimento di episodi di corruzione è monitorata. **[GRI 205-1]** I dirigenti e il personale amministrativo potenzialmente interessati ai temi della corruzione vengono formati attraverso la piattaforma Ecovadis. Il Codice etico è stato comunicato a tutti i dipendenti e pubblicato sul sito in modo che fornitori, collaboratori e semplici interessati, possano prenderne visione. **[GRI 205-2]**

Per quanto riguarda le imposte dirette, la Società è dotata di un organo di revisione contabile che verifica e assevera le operazioni ed i numeri inseriti nel bilancio di esercizio **[GRI 2-5]**. Inoltre, è dotata di un organo di verifica che attesta la conformità delle operazioni societarie alla normativa. **[GRI 207-4]** Novaresine non fa uso di politiche fiscali aggressive, applicando rigorosamente la normativa e collaborando con massima trasparenza con le autorità. **[GRI 207-2/207-3]**. Inoltre, fruisce del credito d'imposta 4.0 e R&D per mantenere gli impianti efficienti e sfruttare le ultime tecnologie presenti sul mercato, solo dopo aver verificato e asseverato le pratiche previste dalle relative norme. **[GRI 207-1]**

L'efficacia del modello di gestione si riflette sul fatto che non si sono verificati casi di conflitto di interesse o episodi di corruzione e che non sono state addebitate sanzioni per mancanza di conformità a leggi e regolamenti o relative a comportamenti anticompetitivi. **[GRI 2-15;2-27;205-3;206-1]**

Inoltre, a dimostrazione del suo impegno sociale, Novaresine ha anche ospitato alcuni eventi, tra cui l'incontro dell'Associazione "I Bambini delle Fate" il 24/05/2022, già sostenuta economicamente in un'ottica di sensibilizzazione al tema dell'autismo.



I BAMBINI DELLE FATE
per l'inclusione sociale

Impatti Indiretti Sull'economia [203-2]

Novaresine è una società che, secondo la normativa italiana, può essere definita di medie dimensioni.

Presenta un unico sito produttivo in Colà di Lazise ed ha 67 dipendenti.

Nonostante il fatturato sia alto, è da ritenersi che gli impatti indiretti sull'economia globale siano marginali.

Unica segnalazione riguarda la distribuzione della ricchezza tra gli stakeholders e in particolare a favore dei fornitori, sulle cui economie tuttavia, essendo generalmente aziende di grandi dimensioni che operano a livello mondiale, l'impatto di Novaresine è da ritenersi basso.

Non si esclude che la futura presenza di Novaresine in Messico, attraverso una società partecipata, possa cambiare gli scenari illustrati.

B

Temi ambientali [GRI 3-3]



UN Sustainable Development Goals significativi per Novaresine.

Materie prime e energia [GRI 301]

Durante l'anno sono state utilizzati 34.711.895 kg di materie prime non rinnovabili **[GRI 301-1]**, mentre è stato nullo l'utilizzo di materie prime rinnovabili **[GRI 301-2]**. Il recupero dei prodotti si può stimare nello 0,3-0,5%, inteso come rilavorazione della resina fuori specifica e 1-2% riutilizzo degli imballi, quali IBC e fusti. **[GRI 301-3]**.

Nel 2022, in collaborazione con un nostro importante cliente, avvalendoci di uno studio di consulenza ambientale, è stato valutato il ciclo di vita di due resine (LCA).

Successivamente si è proceduto all'acquisto del software GABI di Sphera, ritenuto uno tra i software più diffusi per condurre le valutazioni LCA, per avviare un processo autonomo di valutazione delle resine prodotte, con l'obiettivo di disporre di valori iniziali ai quali fare

Consumo energia interno all'organizzazione



riferimento per ridurre gli impatti, pianificando le misure più idonee, come l'approvvigionamento di materie prime da riciclo e l'utilizzo di energia rinnovabile.

Il team sostenibilità di Novaresine ha inoltre seguito un apposito corso di formazione tenuto da Sphera per l'utilizzo di GABI della durata di 24 ore, suddiviso in jump, intermediate, advanced.

Novaresine ha ricevuto dai clienti 12 segnalazioni di cui 5 reclami. Le segnalazioni, a differenza dei reclami, non comportano restituzione del prodotto finito.

Complessivamente sono state restituite 52.4 T di resine, di cui 27 T non risultavano affette da anomalie, su una produzione annua di 38622 T. Ne deriva che la percentuale di resine restituite sia stata dello 0,13% **[GRI 301-3]**.

Relativamente ai consumi energetici, Novaresine ha utilizzato circa 1.800.000 smc di gas metano da rete, che, considerando un potere calorifico inferiore pari a 13.9 kWh/kg (https://www.engineeringtoolbox.com/fuels-higher-calorific-values-d_169.html), equivalgono

ad uno stream energetico di ca. 61.580.000 MJ. Inoltre, l'approvvigionamento di corrente elettrica da rete è stato di ca. 3.670.000 di kWh, pari a ca. 13.200.000 MJ. Il consumo totale di energia interno all'organizzazione è stato pari quindi a ca. 74.800.000 MJ. **[GRI 302-1]**

Avendo riguardo al solo trasporto pendolare, il consumo di energia esterno all'organizzazione è stato pari a 178.375 MJ **[GRI 302-3]**

L'intensità energetica intesa come rapporto tra il consumo totale di energia interno all'organizzazione e il fatturato è quindi pari a 0.812 MJ/€ **[GRI 302-3]**

La variazione/riduzione di tali valori può essere attribuita al revamping di alcuni reattori i cui agitatori sono provvisti di motore dotato di inverter. Tutto questo si riflette inoltre su una diminuzione, anche se non quantificabile, di gas ad effetto serra (GHG) emessi. **[GRI 302-4; 302-5; 305-5]**

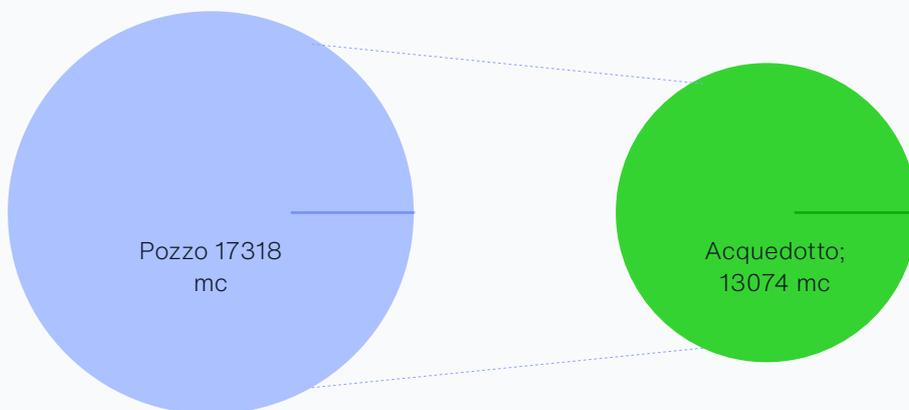
Ovviamente un minor consumo di energia comporta una riduzione della CO2 prodotta e un relativo vantaggio economico per l'Azienda. **[GRI 302-5]**.

Il consumo di acqua

10

Il consumo di acqua è ripartito tra acqua di falda, impiegata per la produzione di certi tipi di resine (resine all'acqua) e per la produzione di vapore, previo passaggio nell'impianto di osmosi inversa e acqua di pozzo, usata per ripristinare il livello della vasca dell'acqua di raffreddamento e per alimentare il sistema antincendio. L'approccio impiegato per identificare gli impatti relativi all'acqua sono i consumi, costantemente monitorati. Fino ad ora non si sono verificati superamenti dei limiti imposti dal Genio Civile. **[GRI 303-1]**

Considerando i numeri, Novaresine ha utilizzato la risorsa acqua prelevandola dall'acquedotto (acqua potabile) per un totale di 13 ML (megalitri) e dal pozzo (altra acqua) 17 ML. L'area di Colà di Lazise è un'area a medio-basso rischio di stress idrico secondo l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI). **[GRI 303-3]**



Prelievo idrico [Informativa 303-3]	Tutte le aree [ML]	Aree soggette a stress idrico [ML]
Prelievo idrico per fonte		
Acqua di superficie (totale)	0	0
Acqua potabile	0	0
Altra acqua	0	0
Falda freatica (totale)	30	0
Acqua potabile	13	0
Altra acqua	17	0
Acqua marina (totale)	0	0
Acqua potabile	0	0
Altra acqua	0	0
Acqua prodotta (totale)	0	0
Acqua potabile	0	0
Altra acqua	0	0
Prelievo idrico per fonte		
Acqua di superficie	0	0
Falda freatica	0	0
Acqua marina	0	0
Acqua prodotta	0	0
Prelievo idrico totale		
Acqua di superficie (totale) + falda freatica (totale) + acqua marina (totale) + acqua prodotta (totale) + acqua di terze parti (totale)	30	0

Biodiversità

11

[Gri 304-1; 304-2; 304-3; 304-4]

Novaresine insiste su un'ampia area verde circondata da vaste aree agricole in cui sono presenti colture di pregio paesaggistico come la vite e l'ulivo nonché da qualche elemento di valore ambientale rappresentato da aree boscate sui rilievi morenici e dalla vegetazione autoctona ripariale lungo il Rio Bisavola. Il sito è interessato dal vincolo paesaggistico "corsi d'acqua" che si estende lungo il Rio Bisavola, dato dalla presenza di una ricca vegetazione ripariale.

Nonostante la presenza in ambito comunale del sito Natura 2000: IT3210018 Basso Garda, l'area sulla quale insiste Novaresine non ricade in aree naturali protette, soggette a vincolo paesaggistico.

Tra gli elementi più importanti dal punto di vista naturalistico, è da segnalare la vegetazione ripariale.

Sulle sponde dei corsi d'acqua si rinvengono specie spontanee quali il Salice bianco, (*Salix alba*) e il Pioppo nero (*Populus nigra*), mentre in situazioni pensili arginali anche l'Olmo campestre (*Ulmus minor*), la Sanguinella (*Cornus Sanguinea*), il prugnolo (*Prunus spinosa*), il ciliegio (*Prunus mahaleb*), il crespino (*Berberis vulgaris*), lo spin cervino (*Rhamnus sp.*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), ecc., accompagnate da Robinia (*Robinia pseudoacacia*) e tracce di Magnocariceti a *Carex elata*, *Carex acutiformis*, *Lythrum salicaria*, etc. Il territorio è abitato da specie animali e vegetali autoctone che non hanno subito alcun pregiudizio dalla presenza dello stabilimento.

Non è raro, infatti, vedere qualche lepore o scoiattolo che salta da un albero all'altro. È presente una grande varietà di avifauna e anche alcuni serpenti che, nonostante siano meno piacevoli, contribuiscono agli equilibri dell'ecosistema.



Nel 2022 si è stimato che Novaresine abbia prodotto emissioni dirette di gas ad effetto serra (GHG), classificate Scope 1 ai sensi del protocollo GHG per un totale di 4653,93 tCO₂eq ed emissioni indirette classificate Scope 2, pari a 1274,5 tCO₂eq. Le emissioni sono state quantificate utilizzando “EcoVadis_Carbon_Calculator_2022” e il tool conforme al GHGP (Greenhouse Gases Protocol) sviluppato dal WRI (Word Resource Institute) in collaborazione con il WBCDS (Word Business Council Sustainable Development)”. Infine, per quanto riguarda le emissioni prodotte dal pendolarismo e durante i viaggi di lavoro, mentre il tool sviluppato dal

Word Resource Institute li fa rientrare nello Scope 3, EcoVadis_Carbon_Calculator li considera nell’ambito dello scope 2. Nella tabella e nel grafico sotto riportato il valore è stato considerato nell’ambito dello scope 2.

Le emissioni classificate Scope 3 non sono state calcolate e rappresentano un obiettivo per il futuro.

Lo sviluppo di carbonio biogenico risulta nullo in tutte le categorie. **[GRI 305-1/305-2/305-3]**

Se si elaborano dati di gas ad effetto serra (GHG) con il fatturato come denominatore si ottiene il valore dell’intensità: **[GRI 305-4]**

	tCO ₂ eq	Intensità
		kgCO ₂ eq/€
Scope 1	4653,93	0.05
Scope 2	1274,5	0.014

* conteggiato solo il trasporto pendolare dei dipendenti

Emissioni GHG ed intensità



* conteggiato solo il trasporto pendolare dei dipendenti



Nello specifico, di seguito vengono riportati i valori medi delle emissioni misurate nei punti di campionamento. Sono state effettuate analisi in campo con frequenza annuale ad eccezione del camino E49 che, per la tipologia d'impianto, è monitorato in continuo: **[GRI 305-7]**

Non sono state emesse sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS). **[GRI 305-6]**

Da segnalare che Novaresine, utilizzando il software GABI, specifico per studi LCA (Life Cycle Assessment) ha intrapreso studi specifici relativi alla Carbon Foot Printing con l'obiettivo futuro di diminuire l'emissione di CO2 eq. Inoltre, il 24 maggio 2022 è stata inaugurata la piantumazione di ca. 800 piante di Paulownia con l'obiettivo di contribuire a ridurre la quantità di anidride carbonica presente nell'atmosfera, compensando in parte i gas ad effetto serra (GHG) prodotti dagli impianti. Il progetto è gestito da una startup TREEBU' Srl Società Benefit (

Report di sostenibilità 2022

Punto di emissione	Descrizione	Parametri monitorati	Emissione media 2022 [kg]
E7	Filtro depolveratore	Polveri totali	2.59
E48	Combustore	Polveri totali	11.08
		Ossidi di azoto (come NO ₂)	139.65
		Monossido di carbonio	15.52
		COV totali come COT	22.17
ET01	Caldaia BONO 1	Ossidi di azoto (come NO ₂)	1219.24
		Monossido di carbonio	6.36
ET02	Caldaia BONO 2	Ossidi di azoto (come NO ₂)	229.01
		Monossido di carbonio	4.36
ET06	Caldaia GAVARDO 1	Ossidi di azoto (come NO ₂)	328.62
		Monossido di Carbonio	73.98
ET08	Caldaia GAVARDO 2	Ossidi di azoto (come NO ₂)	437.36
		Monossido di Carbonio	198.28
E49	Inceneritore	Polveri totali	2.94
		HCl	5.91
		HF	3.71
		NH ₃	4.55
		CO	22.06
		Nox espressi come NO ₂	1212.35
		SO ₂	35.11
		COT	8.96
		PCDD/PCDF	0.01
		DLPCBs	0.00
		IPA	0.01
		Cd e Tl e composti	0.11
		Altri Metalli (Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V)	0.21
		Mercurio e suoi composti	0.11





2023 **CARBON NEUTRAL CERTIFICATE**

CERTIFICAZIONE DI PIANTUMAZIONE E STIMA DI SEQUESTRO CO₂

Il presente documento attesta che la società / This document certifies that the company

Novaresine S.r.l.

ha piantumato con la società **Treebu** / planted with the company **Treebu**

750 alberi di Paulownia nel terreno di / Paulownia trees in the soil of

Colà di Lazise (VR)

Questa foresta assorbirà una quantità media di / This forest will absorb an average amount of

75 T *

* dettagli tecnici e calcolo dell'assorbimento di CO2 nel documento allegato / technical details and calculation of CO2 absorption in the attached document

I NOSTRI OBIETTIVI



PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Firma Treebu

Giampaolo Allorini

treebu

[GRI-303-2; 303-4; 303-5]

Sono presenti due scarichi: uno relativo alle acque meteoriche di prima pioggia, scaricate nel consortile previa sottoposizione al processo di disoleatura e disabbatura e il secondo relativo alle di sfioro delle acque della vasca di raffreddamento che tracimano durante il ripristino del livello. Sulle acque di scarico vengono condotte analisi semestrali da parte di un laboratorio esterno. Fino ad ora non si registrano superamenti dei limiti stabiliti dalla legge, così come riportati nella Tabella allegata al Testo Unico D. Lgs. 152/06 e nel Piano di tutela delle acque della Regione Veneto, All. B, Tab. 1

Rifiuti [GRI 306]

Relativamente ai rifiuti, il rapporto tra rifiuti generati e materie prime entranti è pari a 0.104% e il rifiuto più consistente è smaltito internamente all'Azienda. **[GRI 306-1]**

Novaresine ha prodotto e/o smaltito rifiuti per un quantitativo pari a: **[GRI 306-3]**

La pericolosità dei rifiuti, insieme all'aspetto odorigeno e alla mancanza di impianti autorizzati al loro recupero, rendono lo smaltimento l'unica alternativa. I rifiuti prodotti, inviati allo smaltimento, rispetto ai prodotti finiti rappresentano il 9%, a fronte dello 0,6% di rifiuti inviati a recupero. In termini assoluti sono stati inviati a smaltimento T 3.478 di rifiuti e a recupero T 236,16 **[GRI 306-4/306-5]**.

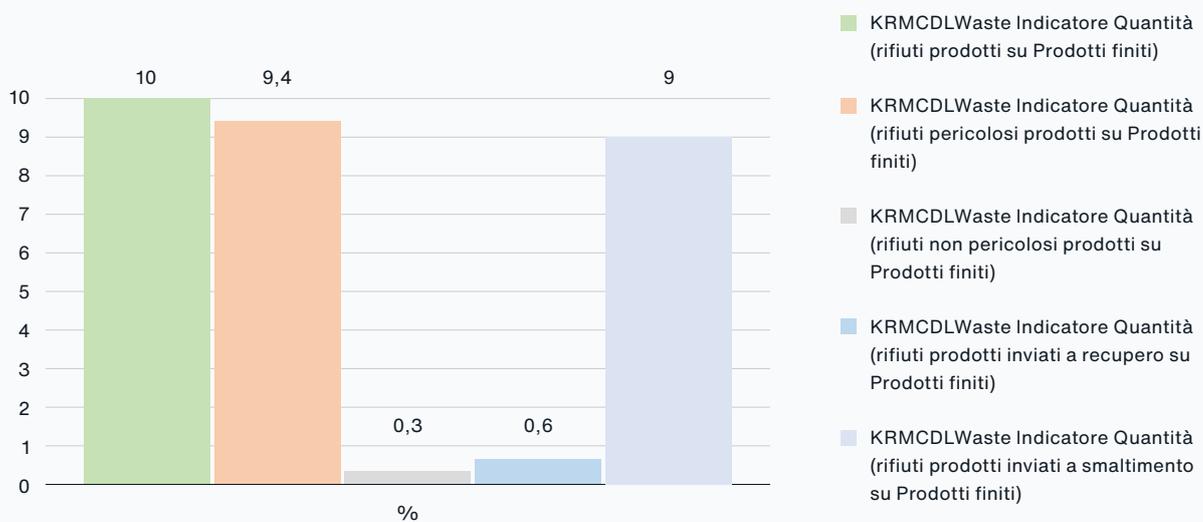
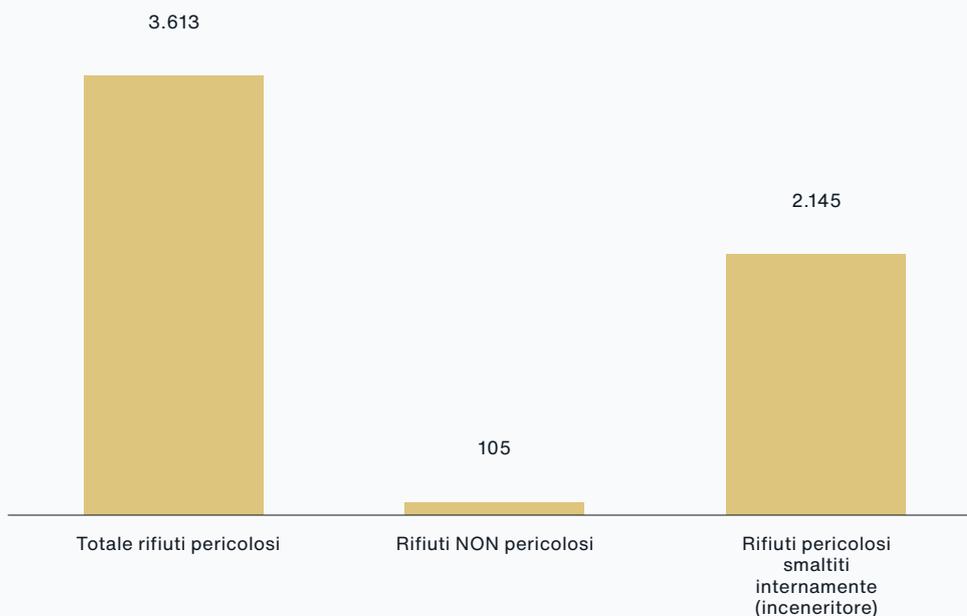
A compensazione di questo gap si può citare il fatto che Novaresine è dotata di un impianto d'incenerimento per l'auto-smaltimento dell'acqua di reazione e dei solventi esausti, previo trattamento termico con annessa generazione di vapore da recupero di calore che viene immesso in rete e utilizzato per riscaldare i serbatoi contenenti le resine e alcune materie prime fuse.

Per ridurre la quantità di rifiuti a valle si predilige acquistare in bulk anziché in packaging. Nel caso di attività di laboratorio si fanno micro-acquisti in modo da ridurre gli scarti. Quando possibile, le resine fuori specifica sono recuperate nella produzione di altre resine, in percentuali stabilite dal laboratorio.

Novaresine monitora l'intera filiera a monte mediante raccolta e controllo dei provvedimenti autorizzativi e a valle mediante ricezione e verifica della quarta copia del formulario di trasporto dei rifiuti. **[GRI 306-2]**

Attenzione e diligenza, oltre che rispetto delle procedure hanno contribuito ad evitare il verificarsi di incidenti quali perdite e sversamenti. **[GRI 306-3]**

Rifiuti prodotti/smaltiti 2022 (t)



Conformità alla normativa vigente 15

[GRI 307-1; 2-5]

Novaresine S.r.l. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con determinazione provinciale n. 3985/19 del 18/12/19, per l'attività IPPC identificata al punto dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 codice I.P.P.C. 4.1 b) "fabbricazione di prodotti chimici organici e in particolare ...resine epossidiche", successiva aggiornata con determinazione n. 3564/21 del 10/12/21.

La Ditta, in data 20 dicembre 2021, ha presentato istanza ai sensi dell'articolo 27 bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., sottoponendo a procedura di V.I.A. un progetto avente ad oggetto "Richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa ad un impianto esistente con contestuale Studio di Impatto Ambientale: piano investimenti 2021 - 2025".

L'attività svolta da Novaresine, sia per tipologia delle operazioni attuate, che per quantitativi di COV complessivamente impiegati, è conforme alle disposizioni di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di cui al Punto 6 della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del medesimo Decreto "Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno. La fabbricazione dei prodotti finali sopra indicati e di quelli intermedi se effettuata nello stesso luogo, mediante miscela di resine e di materiali adesivi con solventi organici o altre basi, comprese attività di dispersione e di dispersione preliminare, di correzione di viscosità, nonché operazioni di riempimento del contenitore con il prodotto finale". Pertanto, tale attività è soggetta ai valori limite di cui al punto 17 della Tabella 1 della Parte III dell'Allegato III 3 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - "Fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi (> 100 t/a)".

15.1

Altre autorizzazioni in possesso di Novaresine

Autorizzazioni e certificazioni in possesso del gestore, non sostituite, ma rilevanti ai fini dell'Autorizzazione integrata ambientale:

- Certificato Prevenzione Incendi **[GRI 2-5]**, rilasciato l'8/01/2021 dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Verona, automaticamente rinnovato per altri 5 anni a seguito dell'aggiornamento dell'R.D.S datato 04/06/2021, ritenuto conforme dal C.T.R. con parere del 04/11/2021, così come specificato con comunicazione del Comando dei vigili del fuoco di Verona, e aggiornato il 22/11/2022 limitatamente all'attività 49.2.B relativa alla sostituzione del gruppo elettrogeno;
- Concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea, rilasciata dalla Regione Veneto, con decreto n. 320 del 14-08-2008 - disciplinare n. 1431 e relativa domanda di rinnovo concessione del 16-10-15 e riconoscimento di prelievo autorizzato con Provvedimento n. 125564 del 18/03/2021;
- Rapporto conclusivo di attività ispettiva, ai sensi dell'art. 27, D.Lgs. n. 105/2015, rilasciato in data 16-12-2022 dalla Commissione Ispettiva;
- Certificato Certiquality nr. 19806, relativo all'attuazione di Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015, valido sino al 27-09-2023 **[GRI 2-5]**.

Temi economico-sociali [GRI 3-3] C



UN Sustainable Development Goals significativi per Novaresine.

Presenza sul mercato e occupazione [GRI 2-19; 202-1; GRI 401]

16.1 Retribuzione e inquadramento contrattuale

Ai lavoratori impiegati presso Novaresine si applica il contratto collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica. Ai Dirigenti si applica il Contratto Collettivo Nazionale per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi **[GRI 2-30]**. Attraverso la contrattazione aziendale le retribuzioni erogate ai lavoratori sono mediamente più alte rispetto a quelle previste dalla contrattazione collettiva nazionale, che, in assenza di un salario minimo, viene presa in considerazione al fine della determinazione dell'equità della retribuzione **[GRI 202-1]**.

Gli operatori vengono assunti con il livello E3 a fronte di un livello più basso E4 e viene elaborato per ciascuno un piano formativo per la crescita professionale e quindi il passaggio ai livelli superiori.

La retribuzione è costruita integrando i minimi tabellari previsti dalla contrattazione collettiva con le condizioni di maggior favore introdotte dalla contrattazione aziendale e aggiungendo benefit fissati sulla base di criteri oggettivi quali la responsabilità e le competenze e riconoscendo premi ad personam o per gruppi omogenei di lavoratori al raggiungimento di obiettivi stabiliti annualmente **[GRI 2-20]**.

È fatto divieto prevedere retribuzioni o trattamenti diversificati basati sul sesso, sulla nazionalità o su altro

elemento discriminatorio **[GRI 405-2]**.

La Società garantisce pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti, sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

Nel 2022 il costo del personale è stato di € 4.841.000,00 (quattromilionioottocentoquarantunmila/00)

Nonostante all'atto dell'assunzione la retribuzione erogata al lavoratore sia sostanzialmente in linea con quella prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, già dopo un anno di servizio, si aggiungono delle voci retributive, previste per lo più dalla contrattazione aziendale, che determinano un aumento sensibile della retribuzione complessiva.

Per l'anno 2022 l'Azienda ha deciso di rinnovare l'extrapremio aziendale sostituendo i 100 euro per ogni mese lavorato, con 50€ mensili di buoni benzina, fruendo dell'aumento dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Rispetto al 2021 le retribuzioni erogate nel 2022 per i livelli superiori hanno subito un incremento dell'11%, relativamente alla parte variabile, dovuto all'erogazione di premi legati al raggiungimento degli obiettivi. Per i livelli più bassi le retribuzioni si sono mantenute in linea con l'anno precedente **[GRI 2-21]**.

16.2

Composizione e distribuzione della forza lavoro [GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1]

Al 31 dicembre 2022 erano presenti in azienda 67 persone, di cui 56 maschi e 11 femmine.

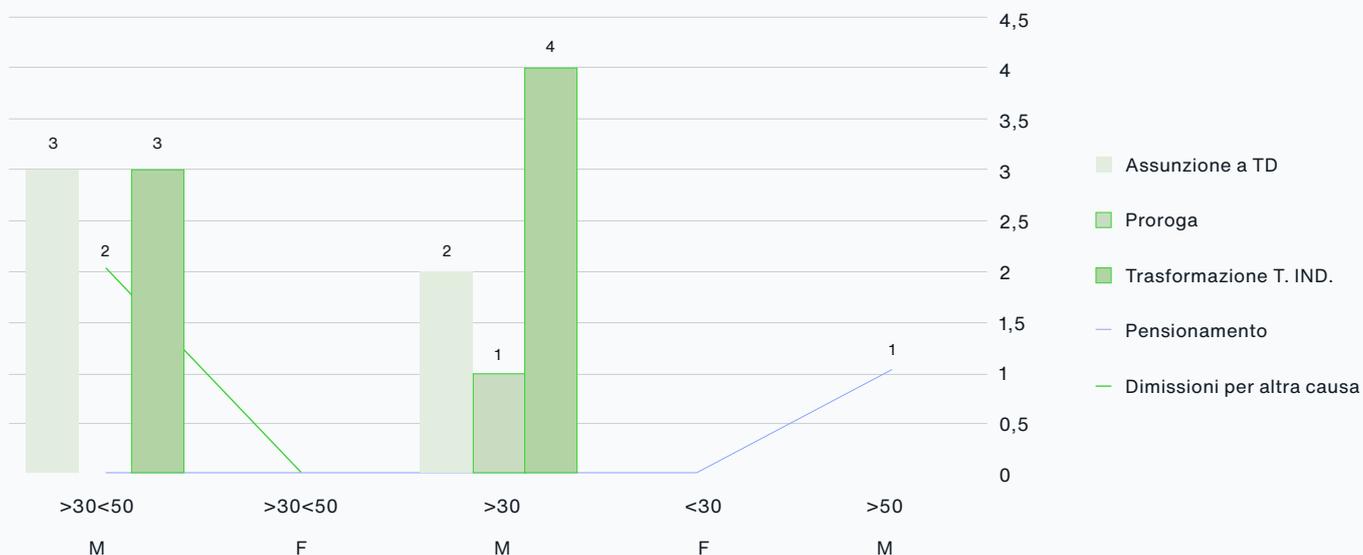
Nel 2022 sono state assunte con contratto a tempo determinato 5 persone che si sono aggiunte alle 10 assunte nel 2021 e alle 4 assunte nel 2020 per un totale complessivo di 19 nuovi assunti nel triennio. Sono stati trasformati a tempo indeterminato 7 contratti e uno è stato prorogato di un altro anno.

Due lavoratori neoassunti si sono dimessi prima della conclusione dell'anno, avendo trovato impieghi più in linea con la loro formazione e le loro esigenze personali. Un lavoratore è andato in pensione, mantenendo comunque un rapporto di collaborazione con l'azienda. Sono inoltre presenti due lavoratori non dipendenti di Novaresine: l'amministratore unico, dipendente della Holding Tajan e il consulente informatico che è un libero professionista che presta la propria attività a favore di Novaresine per alcuni giorni alla settimana.

Genere	Eta'	Assunzione a td	Proroga	Trasformazione T.Ind.	Pensionamento	Dimissioni per altra causa
M	>30<50	3	0	3	0	2
F	>30<50	0	0	0	0	0
M	<30	2	1	0	0	0
F	<30	0	0	0	0	0
M	>50	0	0	0	1	0

Il 62,7% dei lavoratori risiede nei comuni dove ha sede l'impianto e nei comuni limitrofi. Di essi il 42,8% risiede nel comune di Lazise, dove è ubicata l'azienda e nel comune confinante di Castelnuovo del Garda. L'Amministratore unico, pur non risiedendo in un comune limitrofo, proviene da una zona poco distante. È da ritenersi quindi che l'azienda contribuisca al soddisfacimento dei bisogni occupazionali dell'area geografica sulla quale insiste lo stabilimento **[GRI 202-2; 401-1]**.

Assunzioni-Proroghe e Trasformazioni 2022 distinte per genere e età



16.2

Composizione e distribuzione della forza lavoro [GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1]

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alla distribuzione della forza lavoro.

Il tasso di turnover rappresenta la quota di forza lavoro che è variata nei 12 mesi o per effetto dell'entrata di nuovi lavoratori oppure come conseguenza della loro uscita dall'azienda, misurando l'intensità con cui avviene il processo di sostituzione nel corso di un anno.

In base al genere			Turnover	Note
	Lavoratori	Lavoratrici		
	56	11		
In base all'età				
< 30 anni	11	2		Età media: 42
30-50 anni	29	6		
> 50 anni	16	3		
Full time	56	7		
Part time	0	4		
Tempo indeterminato	52	11		
Tempo determinato	4	0		

KPI			Risultato	Commento
Tasso di turnover COMPLESSIVO		0	10,2%	La percentuale di ricambio relativa al 2022 è significativa in quanto si registra un pensionamento una dimissione volontaria, e la cessazione del rapporto di lavoro per scadenza del termine in assenza di rinnovo o trasformazione.
Tasso di turnover NEGATIVO	3	0	2,99 %	Nel 2022 si conferma l'assunzione di nuovi lavoratori.
Tasso di turnover POSITIVO	5	0	7,46%	
Tasso di COMPENSAZIONE			250%	Sono entrate 5 persone e ne sono uscite 3 di cui 1 per pensionamento e due per scelte personali.
Tasso di RICAMBIO nuovi assunti	1		+20%	Nel 2022 sono usciti 2 lavoratori neoassunti rispetto ai 5 lavoratori assunti. Il tasso è quindi del 20%. È un indice che riflette lo spirito aziendale di Novaresine nel rapporto con i lavoratori: una risorsa va formata e inserita stabilmente nell'organico cogliendo i suoi punti di forza e motivandola a crescere e a impiegare al meglio le risorse personali.
Tasso di STABILITA'	26	4	44,77%	30 lavoratori su 67 hanno un'anzianità di servizio maggiore 10 anni. L'anzianità di servizio è diminuita a seguito dell'inserimento di numerosi ragazzi giovani e il pensionamento di un lavoratore con un'anzianità aziendale molto alta.
Lavoratori turnisti	30	0		

Le variabili che contribuiscono alla determinazione del turnover sono le uscite e i nuovi ingressi. Un'azienda con un turnover positivo più alto del turnover negativo è una realtà in espansione; quindi, si ritiene che l'indice sia positivo. Di contro, se prevale il turnover negativo e persiste nel tempo, si giudica il fenomeno patologico **[GRI 405-1]**.

16.3

Piani di benefit definiti o altri piani pensionistici [GRI 2-19; GRI 201-3]

Il Contratto collettivo per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica promuove la contrattazione aziendale. Le parti sociali hanno ritenuto di condividere alcune scelte socialmente responsabili quali l'adesione a FASCHIM (Fondo di assistenza sanitaria per le industrie chimiche) e a FONCHIM (fondo previdenziale complementare per le industrie chimiche).



L'Azienda, all'atto dell'assunzione informa il lavoratore della possibilità di aderire a FONCHIM versando il TFR e un contributo integrativo previsto dal CCNL dell'1,2% della retribuzione utile al fine del calcolo del TFR.

La contribuzione del lavoratore è integrata dall'Azienda che versa il 3,65% della retribuzione utile al fine del calcolo del TFR, aumentata dell'1,3%, come stabilito nel Testo unico degli accordi aziendali, rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Inoltre, è prevista una rivalutazione del 35% dell'incentivo di eccellenza riconosciuto annualmente a ciascun lavoratore, al raggiungimento di determinati obiettivi, qualora lo stesso intenda versarlo al fondo previdenziale.

Al fine di contribuire alle spese sanitarie sostenute dagli iscritti e dai loro nuclei familiari, viene promossa l'adesione a FASCHIM [GRI 403-6].



Il contributo annuale FASCHIM è pari a € 318 per lavoratore, di cui € 270 a carico dell'azienda. Da novembre 2022 è stato azzerato il contributo a carico lavoratore e l'intero contributo è a carico dell'Azienda.

L'adesione a FASCHIM è prevista sia per i lavoratori, sia per i loro familiari. Nel caso di adesione di più familiari sono previste contribuzioni di favore.

Il Testo unico dei contratti aziendali prevede inoltre che l'azienda continui ad erogare la contribuzione in quei casi in cui è sospesa, qualora il lavoratore intenda ripristinare o continuare a versare i contributi.

Possono aderire sia a FASCHIM sia a FONCHIM tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato. L'adesione a FONCHIM è, per statuto del fondo, preclusa soltanto durante il periodo di prova.

Fatte queste premesse di carattere generale, si riportano i dati relativi al 2022:

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: **67**

Numero iscritto a FONCHIM: **47**

Percentuale di lavoratori iscritti sul totale: **70%**

Numero iscritti a FASCHIM: **43**

Percentuale di lavoratori iscritti sul totale: **64%**

Novaresine, ad integrazione dei contributi volontari dei propri dipendenti, nel 2022 ha versato a FONCHIM 85.692,36 euro e a FASCHIM 11.594 euro.

Altri benefit riconosciuti sono i buoni pasto, l'indennità giornaliera, il premio di partecipazione e il premio preferiale. A questi, aventi carattere di stabilità, negli ultimi anni si è aggiunto un extrapremio e l'erogazione di buoni benzina a dimostrazione dell'apprezzamento da parte dell'Azienda per l'impegno profuso dai lavoratori nell'affrontare periodi di intenso e più complicato lavoro.

17.1

Informazioni generali

Novaresine ha da tempo adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro recependo le richieste del D. Lgs. 105/2015 e della normativa UNI ISO 45001:2018, indentificando le seguenti schede mansioni dei lavoratori e relative attività [GRI 403-1]:

- Addetto alla produzione: conduzione impianti chimici e relative attività connesse.
- Addetto al magazzino: scarico/carico materie prime e prodotti finiti.
- Addetto al laboratorio: analisi chimiche materie prime/prodotti finiti, ricerca e sviluppo.
- Addetto alla manutenzione: manutenzioni preventive e a rottura.
- Impiegati Amministrativi: lavori amministrativi d'ufficio.
- Impiegati Tecnici: RSPP, ASPP, Ingegneri, eseguono lavori d'ufficio e verifiche in campo.

Tutte le aree di lavoro e i lavoratori alle stesse appartenenti, rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di gestione [GRI 403-8].

Quanto alla identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti, l'Azienda esegue aggiornamenti con personale formato al variare di eventuali cicli produttivi, introduzione nuove materie prime o variazione di layout aziendale, rispettando comunque le scadenze periodiche. Eventuali pericoli o situazioni di pericolo possono essere segnalati dal lavoratore in forma anonima con l'uso di cassette della posta dedicate. A disposizione del personale è presente un apposito sistema informatico in cui inserire eventuali richieste di

intervento manutentive (INFOR-EAM). Inoltre, Novaresine è in possesso di una specifica POLITICA INTEGRATA QUALITA', SICUREZZA e AMBIENTE redatta dal Datore di Lavoro e distribuita a tutto il personale, nonché affissa presso le bacheche aziendali. È, inoltre, presente una specifica procedura gestionale integrata a disposizione dei lavoratori PGI 8 'NON CONFORMITA'-INCIDENTI-QUASI INCIDENTI-INFORTUNI' che regola e disciplina le modalità di indagine in merito ad eventuali incidenti o quasi incidenti. [GRI 403-2]

Novaresine è in possesso di uno specifico protocollo sanitario redatto dal medico competente. Le informazioni sanitarie vengono consegnate in busta chiusa ai dipendenti, eventuali limitazioni alla mansione sono segnalate al Datore di Lavoro, all'RSPP e al responsabile di funzione.

Le analisi e le visite pre-assuntive vengono eseguite in ambulatori esterni all'azienda, mentre le visite e le analisi ematologiche periodiche previste dal protocollo sanitario vengono svolte presso l'infermeria aziendale (GRI 403-3).

17.2

Coinvolgimento dei lavoratori in merito alla salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403-4]

Novaresine coinvolge i lavoratori e il Rappresentante dei lavoratori nella valutazione dei rischi e nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre i rischi.

Con periodicità mensile si riunisce il Comitato Sicurezza Ambiente al quale partecipano i responsabili di area, il Datore di Lavoro, l'RSPP e l'RLSSA. Durante lo svolgimento della riunione vengono illustrati gli eventuali Incidenti, i near miss, gli infortuni e le azioni di miglioramento del mese in corso nonché l'eventuale stato di avanzamento degli stessi.

Vengono descritti i lavori svolti o da svolgere ed eventuali verifiche ambientali. Al termine della riunione viene richiesto ai responsabili di area di esporre eventuali necessità o criticità. Segue la redazione del verbale.

17.3

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403-5]

Ogni singola area aziendale è responsabile nel recepire i bisogni informativi, formativi e di addestramento che possono nascere da neo-assunzioni, necessità di sviluppo di competenze, attuazione di azioni di miglioramento, introduzione di nuove norme e/o obblighi di legge, richieste dei collaboratori.

Le esigenze formative possono derivare da incidenti, quasi incidenti o infortuni eventualmente verificatisi, risultati degli audit interni ed esterni, non conformità scaturite dal sistema di gestione qualità, sicurezza e ambiente, cambiamenti di mansione o avvicendamenti, novità legislative, requisiti della Politica per la qualità, sicurezza e ambiente, valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro, variazioni organizzative, modifiche di processo o impianti, variazioni ai piani di emergenza, analisi dei rischi di incidenti rilevanti, valutazione ed analisi di incidenti avvenuti in altre realtà esterne che possono avere attinenza con le attività dello stabilimento, valutazione degli aspetti di sicurezza, ambientali e della qualità, obiettivi e traguardi della sicurezza, ambientali e della qualità, contenuti, modifiche e conoscenza delle procedure dei sistemi di gestione ambiente e sicurezza e qualità, piano di formazione anno precedente (relativamente al grado di completamento ed agli interventi non eventualmente completati), cambi di mansione, rientro dopo lunga assenza e nuove assunzioni.

L'evento formativo può essere interno o esterno e avvenire in aula o in campo.

I corsi proposti devono essere adeguati alle competenze, esperienza ed addestramento già acquisiti dai singoli collaboratori e devono tenere conto degli obiettivi formativi e di crescita eventualmente stabiliti nei singoli mansionari.

La formazione individuale viene tracciata sul modulo Percorso Formativo Individuale mentre la formazione

collettiva viene tracciata sul modulo Rilevazione Presenze per Formazione Interna Collettiva.

In entrambi i casi, gli eventi formativi a tutti i livelli vengono pianificati e tracciati a cura del Responsabile HR o dell'RSPP, inserendo i dati previsti.

In caso di necessità, la formazione viene estesa al personale delle ditte esterne.

Per il personale dell'area Manufacturing esistono appositi piani di formazione/addestramento illustrati nella PO 6.01 "Addestramento del personale - Area produzione e magazzino". L'addestramento sul posto di lavoro viene eseguito dai singoli supervisor (es. capi turno). La durata di ciascun percorso formativo è variabile e stabilita dal responsabile della formazione in base alle conoscenze di partenza e alla velocità di apprendimento dell'operatore. La formazione si considera completata qualora l'operatore superi positivamente la verifica di efficacia della stessa e il Responsabile di funzione o il suo superiore emetta il giudizio di idoneità tecnica alla mansione. Le registrazioni sono conservate in copia dalla funzione HR.

Nel caso specifico di lunga assenza, intesa come periodo > 6 di mesi, il responsabile del lavoratore che è stato assente dovrà valutare un apposito piano di aggiornamento. Questa formazione dovrà essere completata nel minor periodo di tempo possibile e comunque non oltre i 2 mesi dal rientro del lavoratore.

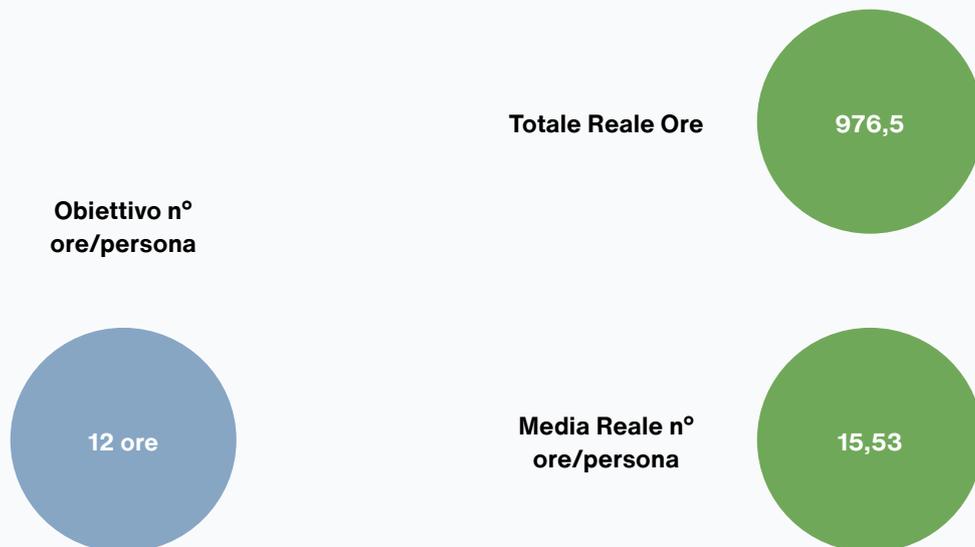
Nel 2022 sono state erogate complessivamente 976,5 ore, pari a 15,53 ore di formazione per lavoratore in materia di sicurezza, ambiente e di impianti a rischio di incidente rilevante.

Dall'analisi dei risultati dei test non sono emerse criticità. I lavoratori hanno ottenuto punteggi sufficienti, quindi non si è riscontrata la necessità né di ripetere la formazione, né di riprendere alcuni argomenti trattati.

17.3

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro [GRI 403-5]

A prescindere dal test di valutazione, la verifica dell'efficacia della formazione viene effettuata quotidianamente da parte dei responsabili di funzione che, in caso di comportamenti non conformi, intervengono immediatamente istruendo adeguatamente il lavoratore e segnalando l'accaduto all'RSPP che valuta, in collaborazione con il datore di lavoro, la necessità di porre quegli specifici temi all'ordine del giorno del successivo corso di formazione.



17.4

Informazione e Formazione tecnica dei lavoratori [GRI 404-1; 404_2; 404-3]

La formazione dei dipendenti riguarda vari temi di sviluppo delle competenze e comprende progetti formativi ad hoc, costruiti sulle esigenze specifiche di singoli dipendenti o di gruppi. Il processo formativo sia obbligatorio (es. sicurezza e ambiente) sia tecnico è descritto e regolato in un'apposita procedura gestionale (PGI4) che, tra le altre cose, prevede il tracciamento e la verifica dell'efficacia. I neoassunti seguono un percorso di formazione specifico che combina elementi di sicurezza ambiente e aspetti tecnici.

La durata del percorso formativo è stabilita dal responsabile che ne attesta l'avvenuto compimento e l'esito della verifica di apprendimento.

La formazione tecnica e alcuni specifici corsi di formazione in materia di sicurezza e ambiente contribuiscono allo sviluppo delle competenze del capitale umano, aiutano la crescita professionale del lavoratore e possono concretizzarsi in un aumento di livello contrattuale e/o nella erogazione di premi obiettivo ad personam.



Si omette di indicare il numero di ore di formazione erogate alle donne in quanto, non essendo oggetto di distinzione, non è dissimile da quella erogata agli uomini

La valutazione dei rischi

18

[GRI 403-7; 403-9; 403-10]

Il Datore di lavoro, in collaborazione con l'RSPP, sentito l'RLS, effettua la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono o possono essere esposti i lavoratori durante l'attività lavorativa e individua le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare i rischi o ridurli ad un livello accettabile.

Nel 2022 sono stati aggiornati i seguenti documenti:

- Documento Valutazione del Rischio parte Generale (14/02/2023)
- Valutazione del rischio da campi elettromagnetici (08/02/2022)
- Valutazione radiazioni ottiche artificiali (02/02/2022)
- Valutazione del rischio da videotermini (15/02/2022)
- Valutazione del rischio di utilizzo delle auto aziendali (15/02/2022)
- Valutazione rischi gruppi omogenei (02/02/2022)
- Valutazione del rischio sismico (01/02/2022)
- Valutazione del rischio Chimico (30/09/2022)

Alcuni fattori di rischio, come il rischio da campi elettromagnetici sono stati valutati con l'aiuto di uno studio tecnico qualificato che ha proceduto alla misurazione delle radiazioni utilizzando un apposito strumento.

Durante il Riesame annuale della Direzione vengono pianificati gli audit interni.

Le aree oggetto di audit sono in genere individuate sulla base di criticità in corso, requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente, criticità individuate in precedenti audit, rilevanza dei processi, esigenze delle parti interessate.

È possibile l'attuazione di audit richiesti in via straordinaria su determinati processi/funzioni a fronte di significativi cambiamenti legislativi e/o organizzativi, di introduzione di nuove modalità di gestione dei processi o di gravi anomalie del sistema.

In sede di Riesame viene inoltre deciso il piano di audit ai fornitori. I fornitori oggetto di audit vengono individuati sulla base delle criticità e delle anomalie registrate nel corso dell'anno precedente. L'effettuazione di audit presso fornitori può essere subordinata alla disponibilità

del personale coinvolto, alla disponibilità del fornitore e alle priorità aziendali per l'anno in corso. L'audit ha inizio con la riunione di apertura tra il team di verifica e il/i responsabile/i dell'area/processi da investigare per chiarire lo scopo dell'audit, presentare gli strumenti utilizzati, richiedere la documentazione eventualmente necessaria (registrazioni, procedure aggiornate, ecc.) e per creare uno spirito di massima collaborazione.

Gli audit devono essere condotti in presenza del responsabile della funzione/processo oggetto di verifica o di un suo delegato. Il team procede quindi sui luoghi di lavoro alla verifica delle attività svolte nell'area. Terminato l'audit, viene convocata la riunione di chiusura nella quale il team di verifica analizza e discute con il/i responsabile/i dell'area/processo le risultanze dell'indagine al fine di evidenziare i punti di forza aziendali, le eventuali raccomandazioni di miglioramento e le problematiche (Non Conformità) emerse. Tali rilievi, per essere formalizzati, devono essere supportati da evidenze oggettive descritte nel rapporto. L'audit origina un rapporto emesso dal team leader con la collaborazione di Assicurazione Qualità.

Il rapporto viene prima discusso con la Direzione e poi inviato, a cura di Assicurazione Qualità, ai responsabili delle funzioni coinvolte nell'audit ed a quelle eventualmente coinvolte nelle Azioni Correttive conseguenti alle Non Conformità individuate.

Le raccomandazioni vengono formalizzate come Azioni di miglioramento e saranno monitorate fino a completamento e verifica dell'efficacia.

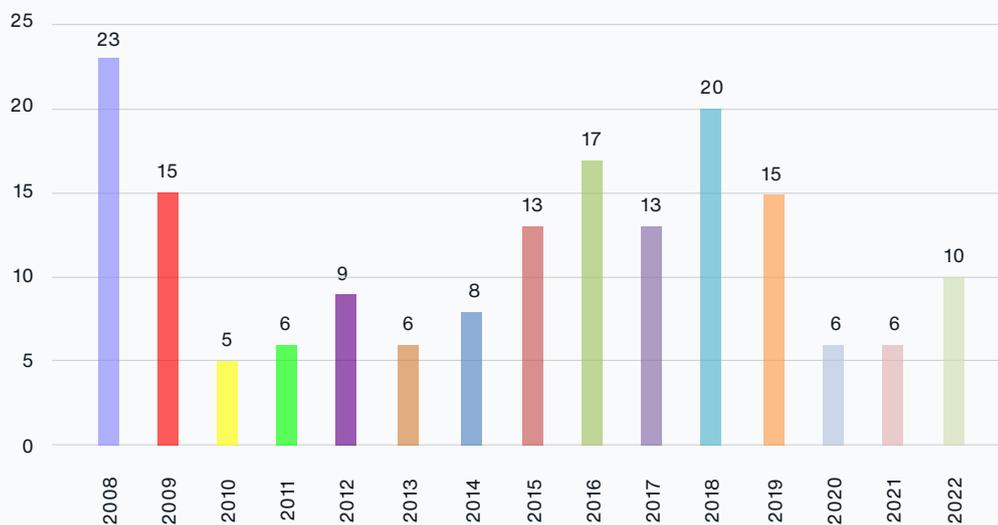
L'audit può generare una o più "Non Conformità". Le non conformità vengono trattate pianificando le azioni necessarie per l'eliminazione dell'anomalia e per evitare che si verifichi di nuovo. Tali azioni vengono condivise con la funzione interessata concordando una data per la risoluzione delle non conformità evidenziate.

Il rapporto di audit per Sicurezza e Ambiente viene discusso in sede di riunione del Comitato Sicurezza e Ambiente che valuta le osservazioni e le raccomandazioni per il miglioramento e definisce le azioni necessarie al fine di chiudere le non conformità rilevate.

Infortunati sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti [GRI 403-9]

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni. Sono state registrate 10 segnalazioni di INCIDENTE. Tutti gli eventi sono stati trattati con opportune attività per le quali ne è stata valutata l'efficacia. Nei grafici successivi si riporta l'andamento degli incidenti registrati in azienda dal 2008 ad oggi e degli infortuni dal 2005 ad oggi.

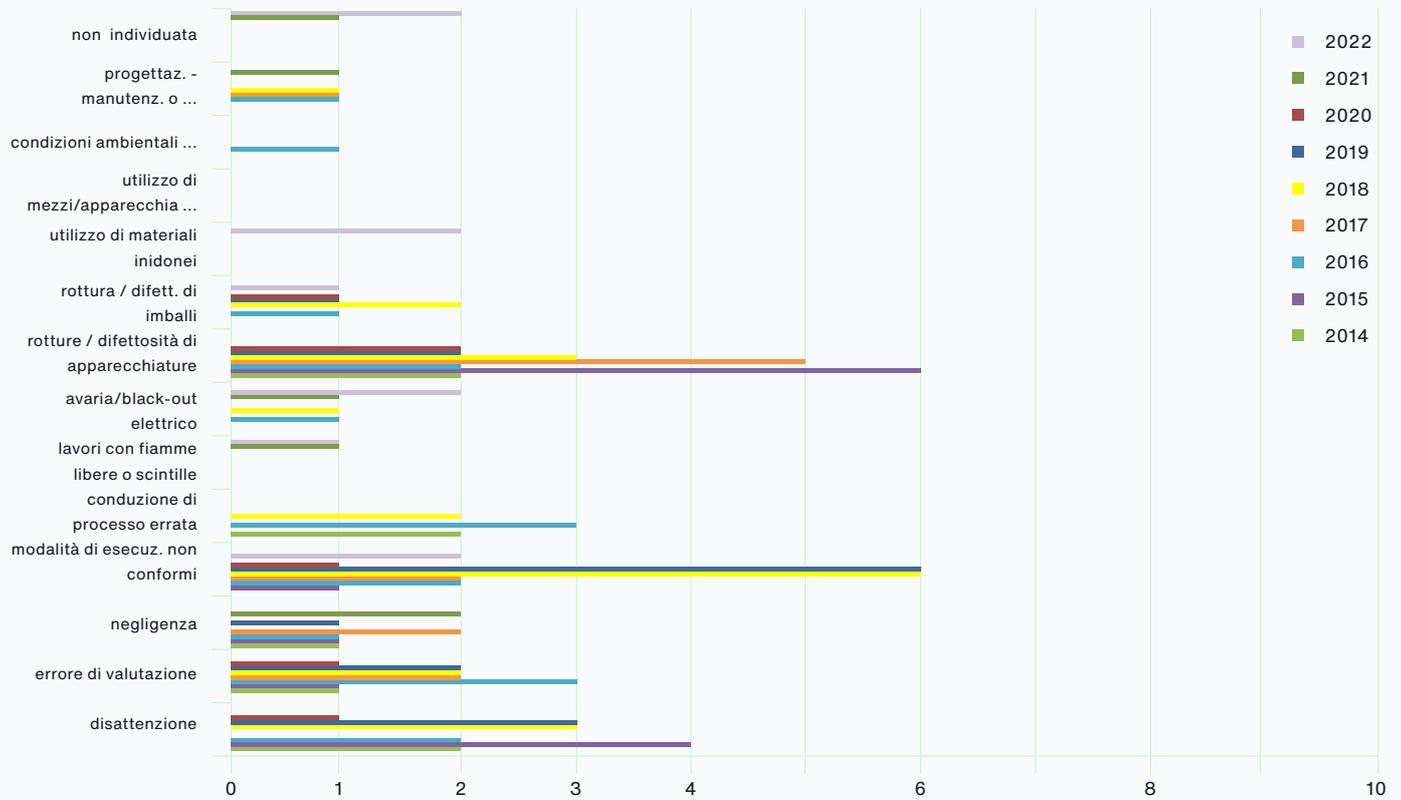
Numero di eventi incidentali registrati
Anni 2008 - 2022
Stabilimento **Colà di Lazise**



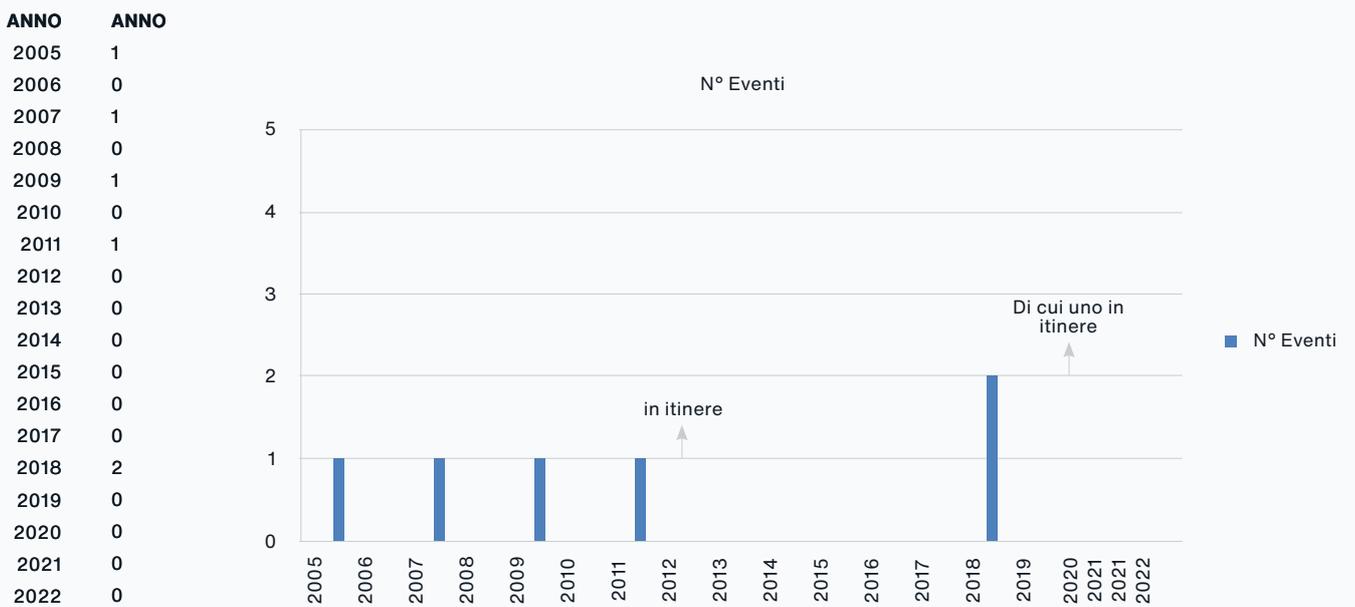
Si registra un aumento del numero degli eventi incidentali che da 6 occorsi nel 2021 sono passati a 10 nel 2022. È da ritenersi che questo incremento non ci colga di sorpresa, anzi, il dato è positivo considerando la presenza di numerosi nuovi assunti di giovane età. Segue la tabella contenente le cause da cui sono derivati gli eventi incidentali nel 2022

Report di sostenibilità 2022

Storico n° eventi per causa/anno



Andamento infortuni dal 2005 al 2022



19

Infortunati sul lavoro, malattie professionali, incidenti e quasi incidenti [GRI 403-9]

Le cause degli incidenti occorsi sono quasi equamente distribuite tra utilizzo di materiali inadeguati, avaria/blackout elettrico e modalità di esecuzione non conformi. Sono inoltre presenti due episodi la cui causa non risulta individuata e un caso di rottura di imballi.

Non si ha notizia della presenza di casi di malattia professionale.

Non essendosi verificati infortuni, è da ritenersi che nel 2022 l'indice di frequenza, l'indice di incidenza e l'indice di gravità siano zero.

Indice di incidenza	Numero infortuni accorsi	x 1000	0	x 1000 =	0
	Numero lavoratori		67		
Indice di frequenza	Numero infortuni accorsi	x 1000.000	0	x 1000.000 =	0
	Numero ore lavorate		112802		
Indice di gravità	Numero giorni totali di infortunio	x 1000	0	x 1000 =	0
	Numero ore lavorate		112802		

Individuazione indici di performance (kpi) [GRI 405-1; 405-2; 406-1]

20

L'Azienda è rappresentata e governata da un Amministratore unico, coadiuvato da un gruppo dirigenziale formato da quattro dirigenti di cui tre con più di cinquant'anni e uno tra i quaranta e i cinquanta. L'accesso ai livelli dirigenziali è garantito parimenti a tutti e avviene sulla base delle capacità, delle conoscenze e dell'impegno profuso nello svolgimento dell'attività lavorativa. Nonostante attualmente non siano presenti donne nel gruppo dirigenziale, è da ritenersi che non vi siano preclusioni e vengano riconosciute pari opportunità [GRI 405-1].

Analogamente è fatto divieto prevedere retribuzioni o trattamenti diversificati basati sul sesso, sulla nazionalità o su altro elemento discriminatorio [GRI 405-2].

La Società garantisce pari opportunità di crescita professionale a tutti i dipendenti, sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione. Per favorire il ricambio generazionale l'Azienda ha adottato di fatto una policy interna volta ad assumere in via preferenziale lavoratori con meno di 30 anni da inserire in produzione, favorendo così il ricambio generazionale, assumendo in toto il compito di formare e addestrare il lavoratore insegnandogli il mestiere.

In base alla valutazione dei rischi condotta, è da ritenersi che la probabilità che si verifichino episodi discriminatori sia molto bassa; ciò nonostante, è stato implementato un sistema di segnalazioni, anche anonime. Le eventuali segnalazioni sono prese in carico dall'ufficio Risorse umane, appositamente identificato come referente per lo svolgimento delle indagini e per l'adozione delle misure necessarie a fare cessare il comportamento lesivo ed evitare il ripetersi di episodi analoghi.

L'Azienda tutela il segnalante, vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi effettua le segnalazioni. Il sistema disciplinare, parte integrante del Codice etico adottato dall'azienda, prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante (o persone che gli sono prossime), sia nei confronti di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni infondate.

Nel 2022 non sono stati segnalati episodi di discriminazione.

Per monitorare le performance nelle tre aree in cui sono stati individuati i temi materiali, l'azienda ha stabilito i seguenti KPI:

Aspetti Economici

KPI	Descrizione	Target	Risultato 2022
Affidabilità degli impianti	% ore perse per manutenzione/ore disponibili	0,25%	Obiettivo raggiunto
Resi	Kg resi/Kg produzione	0,15%	Risultato di poco superiore al target
Reclami	% Kg reclami / Kg produzione	0,15%	Obiettivo raggiunto
Prodotto in norma (QL1)	% Kg di QL1/Kg produzione	100% >99	Obiettivo raggiunto
Prodotto fuori norma (QL3)	% Kg QL3/Kg produzione totale	<=0,25%	Risultato di poco superiore al target
Produttività	tons/FTE/mese	39,00	Obiettivo raggiunto
Acquisti	andamento prezzi medi di acquisto MP vs ABP 2022 (media mobile) €/MT	1128 €/MT	Obiettivo raggiunto
Volume di vendita	tons	25000	Obiettivo raggiunto
Vantaggio economico omologazioni	risparmio riconducibile a nuovi fornitori omologati	45000	Obiettivo raggiunto
MOM	€	12.000.0000	Obiettivo raggiunto

Aspetti Ambientali

KPI	Descrizione	Target	Risultato 2022
Andamento incidenti/ quasi incidenti	%Incidenti/Quasi Incidenti per ore lavorate dipendente	0,02%	Obiettivo raggiunto
Rifiuti	% rifiuto smaltito/ totale produzione	100% <1.15; 0% >1.65	Obiettivo raggiunto
MOC	Numero MOC aperti; numero MOC Chiusi	80%	Obiettivo raggiunto

Individuazione indici di performance (kpi) [GRI 405-1; 405-2; 406-1]

20

Altri parametri monitorati negli anni in modo che non si verificano peggioramenti, per i quali tuttavia non è stabilito un target

KRMCDL Waste

- rifiuti pericolosi prodotti su Prodotti finiti
- rifiuti non pericolosi prodotti su Prodotti finiti
- rifiuti prodotti inviati a recupero su Prodotti finiti
- rifiuti prodotti inviati a smaltimento su Prodotti finiti

Report di sostenibilità 2022

Aspetti Sociali

KPI	Descrizione	Target	Risultato 2022
LOTO	Numero totale di processi LOTO applicati nel mese (dato Appl. LOTO mese)	QB	Obiettivo raggiunto
Infortuni	Numero infortuni negli ultimi 12 mesi	100% <1.05 0% >3.00	Obiettivo raggiunto
Prove di emergenza con esito almeno Buono	Esercitazione su TOP EVENT Seveso con esito almeno Buono	2	Obiettivo raggiunto
Incidenti rilevanti	% Incidenti Rilevanti Seveso / Incidenti aziendali degli ultimi 5 anni	0	Obiettivo raggiunto
Andamento Incidenti Quasi incidenti	% Incidenti/Quasi Incidenti per ore lavorate dipendente	0,02%	Obiettivo raggiunto
MOC	Numero MOC aperti; numero MOC Chiusi % MOC chiusi rispetto ai MOC aperti (nel biennio)	80%	Obiettivo raggiunto
Applicazione Walk Through Inspections (WTI)	Numero di WTI effettuati durante l'anno /WTI programmati (goal) (progressivo)	>=12	Obiettivo raggiunto
Azioni di miglioramento	AM efficaci / totale su 24 mesi	80%	Obiettivo raggiunto
Formazione dipendenti	Ore di formazione annue per dipendente	4	Obiettivo raggiunto
Formazione dipendenti sicurezza/ambiente	Ore di formazione annue per dipendente	12	Obiettivo raggiunto
Relazioni sindacali	Numero incontri con la RSU	>4	Obiettivo raggiunto
Ferie e ROL	Ferie e ROL goduti/ferie e ROL maturati* 100	>90%	Obiettivo raggiunto
Turnover negativo	n. usciti nell'anno/organico di inizio anno *100	<5	Obiettivo raggiunto
Turnover positivo	n. entrati nell'anno/organico di inizio anno *100	>0	Obiettivo raggiunto
Tasso di compensazione del ricambio	n. entrati nell'anno / n. usciti nell'anno *100	>0	Obiettivo raggiunto
Tasso di stabilità	(personale con anzianità > x / organico all'anno n-1) *100 (dove x= 10 anni)	>30%	Obiettivo raggiunto

Libertà di associazione

[GRI 407-1; 408-1; 409-1]

L'11 giugno 2020 è stato formalmente nominato il Comitato paritetico, mediante atto di accertamento depositato presso la direzione provinciale del lavoro. Il comitato è formato dai membri della RSU e tre rappresentanti dell'azienda: l'Amministratore unico, il Datore di lavoro e la Responsabile delle risorse umane. Nel 2022 il Comitato si è riunito complessivamente 4 volte durante le quali sono state adottate congiuntamente fondamentali decisioni a favore dei lavoratori. Durante gli incontri più importanti ha partecipato il delegato sindacale dell'associazione CISL-FEMCA che nello stesso periodo ha indetto, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dello Statuto dei Diritti dei Lavoratori (Legge 300/70), due assemblee retribuite alle quali sono stati inviati a partecipare tutti i lavoratori dell'azienda.

Novaresine ha aderito al programma di valutazione ECOVADIS dei propri fornitori più significativi, relativa ai temi, quali ambiente e diritti umani, nonché anticorruzione e comportamenti anticompetitivi. [GRI 2-24/414-1/414-2]. Mediante questo assesment possiamo verificare che i nostri fornitori non ledano il diritto di libertà di associazione e contrattazione collettiva **[GRI 407-1]** e non presentino rischi di lavoro forzato **[GRI 409-1]** o minorile. **[GRI 408-1]**.

Si precisa che, data l'ubicazione di Novaresine e la presenza di una legislazione rigida in materia, non è da ritenersi materiale il tema del lavoro minorile, del lavoro forzato e della schiavitù.

Coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo (GRI 413-1; 413-2)

La Comunità locale rappresenta per Novaresine un fondamentale stakeholder. A partire dal 2021 la comunicazione con gli enti esterni si è intensificata. Il 24 marzo si è tenuta una riunione a distanza per informare i comuni dell'intenzione di Novaresine di presentare una VIA e contestuale AIA per un nuovo progetto industriale chiamato See You 2021-2025. Il 28 maggio 2021, presso la sede di Novaresine, è stato illustrato ai Comuni di Lazise e di Castelnuovo del Garda il Piano industriale See You 2021-2025 coinvolgendoli attivamente nelle scelte aziendali.

Novaresine si è inoltre resa disponibile ad adottare delle misure di compensazione del maggior impatto ambientale che gli interventi programmati potrebbero generare sul territorio, lasciando i due Comuni liberi di scegliere quali azioni risultino più utili alla cittadinanza. In merito è stata formulata una proposta scritta.

La Direzione ha deciso di destinare parte del terreno agricolo (2 ettari), acquistato nel 2021 alla piantumazione di 800 piante di Paulownia con l'obiettivo di contribuire a ridurre la quantità di anidride carbonica presente nell'atmosfera, compensando in parte i gas ad effetto serra (GHG) prodotti dall'impianto Novaresine.

Il progetto è gestito da una startup TREEBU' Srl Società Benefit.

L'inaugurazione della piantumazione è avvenuta il 24 maggio 2022, con la partecipazione della cittadinanza e dei suoi rappresentanti.

La responsabilità sociale rappresenta un requisito fondamentale e imprescindibile dell'agire aziendale.

Ogni business deve essere socialmente responsabile. Le dimensioni della responsabilità sociale sono diverse e si declinano in almeno tre aspetti: tutela dell'ambiente e riduzione degli impatti ambientali, tutela della salute, della sicurezza dei lavoratori e valorizzazione delle risorse umane, comportamenti etici nella supply chain, correttezza e lealtà nel rapporto con i competitors.

Il contesto ambientale genera delle forze importanti che agiscono sulla società e ne condizionano le scelte operative. Dal punto di vista territoriale, l'area sulla quale insiste Novaresine è estremamente sensibile in quanto, nonostante la destinazione urbanistica sia di tipo artigianale, è circondata da aree a destinazione agricola. Poco distante si trovano famosi parchi di divertimento, uno stabilimento termale e il lago di Garda. La falda freatica è di poco al di sotto del piano di campagna e lungo il rio Bisavola che costeggia il confine EST dello stabilimento, si estende una fascia di rispetto. Lo stabilimento Novaresine è a rischio di incidente rilevante per i prodotti pericolosi per l'ambiente (E1) e infiammabili (P5b), stoccati all'interno del perimetro aziendale. In base alla quantità degli stessi, l'impianto è classificato sopra soglia, quindi soggetto a Rapporto di sicurezza. Trattandosi di un'industria chimica che produce resine, rientra nell'ambito di applicazione dell'allegato VIII al titolo II del D.Lgs. n. 152/2006, quindi è soggetta ad Autorizzazione integrata ambientale che dal 2014 è diventata, in base ad una legge regionale, di competenza della Provincia. La verifica della conformità dello stabilimento alle disposizioni contenute nell'AIA e alla legge è effettuata con periodicità biennale da parte di ARPAV che al termine del sopralluogo rilascia regolare verbale. Nonostante lo stabilimento sia soggetto a continui e approfonditi controlli, la natura dello stesso (industria chimica soggetta a rischio di incidente rilevante) può destare preoccupazione tra le comunità locali e le istituzioni. Per tranquillizzare i cittadini e i loro rappresentanti è stato intrapreso un percorso costruttivo fatto di dialogo, comunicazione trasparente e impegno sociale verso le comunità locali. L'atteggiamento critico e diffidente delle Amministrazioni può comunque costituire dal punto di vista ambientale un'opportunità in quanto esorta l'azienda ad aumentare la sorveglianza, i controlli, l'attenzione e la sensibilità verso tutto ciò che può impattare negativamente sull'ambiente, contribuendo a ridurre le probabilità che si possa verificare un incidente [GRI 413-2].



Impatti delle resine sulla salute e sulla sicurezza

[GRI 416-1; 416-2; 417-1; 417-2]

23

Le materie prime e i relativi fornitori sono soggetti a omologazione.

Il processo è gestito e coordinato dal responsabile acquisti che raccoglie la documentazione necessaria: scheda tecnica e di sicurezza della materia prima, registrazione REACH, certificazione di qualità del fornitore, scenari espositivi, ove previsti. La scheda di sicurezza e gli scenari espositivi sono utilizzati per verificare la pericolosità per la salute e la sicurezza della sostanza stessa e per la valutazione del rischio di esposizione da parte dei lavoratori.

Così come chiede ai propri fornitori le schede di sicurezza dei prodotti forniti, Novaresine emette le schede di sicurezza delle resine prodotte e le invia ai clienti, fornendo loro le informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di esposizione dei propri lavoratori durante la manipolazione delle resine.

Alcune informazioni sintetiche relative alla pericolosità della resina sono inoltre riportate, in conformità alla legge vigente, sull'etichetta affissa all'imballaggio CLP.

Non si registrano segnalazioni di prodotti non sicuri o privi di etichettatura.

Protezione dei dati e cybersecurity [GRI 418-1]

Novaresine si impegna a tutelare la privacy e a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo a quelli sensibili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare si è proceduto alla valutazione dei rischi d'impatto sulla protezione dei dati personali ed è stata redatta, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento europeo, una specifica relazione.

L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili del personale e di altri stakeholders, quali fornitori, clienti, avviene nel rispetto delle procedure interne, del Regolamento europeo n. 679/2016 e del Documento di valutazione dei rischi d'impatto sulla protezione dei dati personali (Vd. All. 11 PGI 4 "Valutazione sulle protezione dei dati personali"). In particolare, vengono raccolti esclusivamente i dati necessari per la gestione dei rapporti contrattuali e l'erogazione dei beni e dei servizi pattuiti. Qualora debbano essere raccolti diversi e ulteriori dati o per fini diversi dalla gestione del rapporto di lavoro, il lavoratore viene informato immediatamente in modo completo e viene acquisito il consenso.

Ad ogni lavoratore è chiesto il massimo impegno nel rispettare la privacy di tutte le persone che operano in azienda.

È fatto espresso divieto di raccontare o pubblicare su Facebook o altri social media foto o video ripresi in azienda, salvo autorizzazione della Direzione e previo consenso del lavoratore qualora vengano ritratte delle persone. Massima cura deve essere posta a non lasciare in vista o a divulgare documenti che riportino informazioni personali e a non divulgare notizie su servizi, interventi o attività della Società. Sono state adottate misure di cybersecurity idonee a proteggere i segreti aziendali da possibili attacchi provenienti dall'esterno.

Nel periodo al quale si riferisce il presente report, Novaresine non ha ricevuto reclami in merito alla perdita di dati o alla violazione delle norme sulla protezione degli stessi.

Catena di approvvigionamento e aspetti sociali

25

[GRI 2-24; 414-1; 414-2];

La supply chain è un tema materiale fondamentale, delicato e non privo di criticità, dalla cui gestione dipende la continuità produttiva e dalla quale non si può prescindere ragionando di sostenibilità aziendale.

Le forniture e i fornitori rilevano sotto l'aspetto economico ambientale e sociale: sono i principali destinatari della distribuzione del valore economico prodotto da Novaresine (93%), da essi dipende l'approvvigionamento delle materie prime e quindi la produttività aziendale. Scegliamo fornitori in grado di darci prodotti di qualità al giusto prezzo, operando nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e dell'ambiente. Verifichiamo annualmente il possesso di questi requisiti, valutando le loro performance e assegnando un punteggio dal quale dipende la loro qualifica di fornitore.

Con i fornitori strategici ci impegniamo a costruire un rapporto di partnership che non si limita all'approvvigionamento di materie prime, ma è occasione per progettare nuove soluzioni e prodotti in grado di soddisfare le richieste del mercato.

Alcune criticità sono per lo più dovute alla difficoltà di reperire materie prime, alla presenza, per talune materie prime, di pochi o, in alcuni casi, di un unico fornitore.

Queste situazioni condizionano la strategia adottata da Novaresine limitando la capacità di influire positivamente lungo la catena della fornitura, fatto salvo che molti fornitori sono aziende multinazionali strutturate che hanno fatto della sostenibilità la loro "mission". Nonostante le difficoltà, Novaresine ha adottato una politica che mira a favorire gli acquisti da fornitori locali (italiani), tuttavia il numero ridotto di aziende italiane che producono sostanze chimiche limita l'attuazione di questa politica. C'è una maggiore disponibilità di aziende multinazionali estere che hanno siti produttivi o logistici in Italia.

Nel 2022 Novaresine si è avvalsa di 42 aziende con sede

o sito produttivo in Italia, per un totale di circa 11.100 T di materie prime fornite.

Le aziende estere risultano complessivamente 29 per un totale di 25.400 T di prodotti forniti.

Le forniture da parte di aziende italiane rappresentano il 30% degli acquisti. Meno critica risulta la gestione dei servizi logistici e di manutenzione, la maggior parte dei quali è erogata da aziende del territorio o comunque italiane.

Il processo valutativo dei fornitori condotto attraverso la piattaforma ECOVADIS ha permesso di uniformare l'iter di qualifica e rafforzare il presidio nella gestione della supply chain. Molti fornitori, soprattutto le aziende più strutturate, hanno risposto positivamente all'invito condividendo lo score già in loro possesso o facendosi sottoporre a valutazione per ottenerne uno. La sfida sarà coinvolgere in questa attività le aziende più piccole, la maggior parte delle quali site sul territorio italiano **[GRI 204]**.

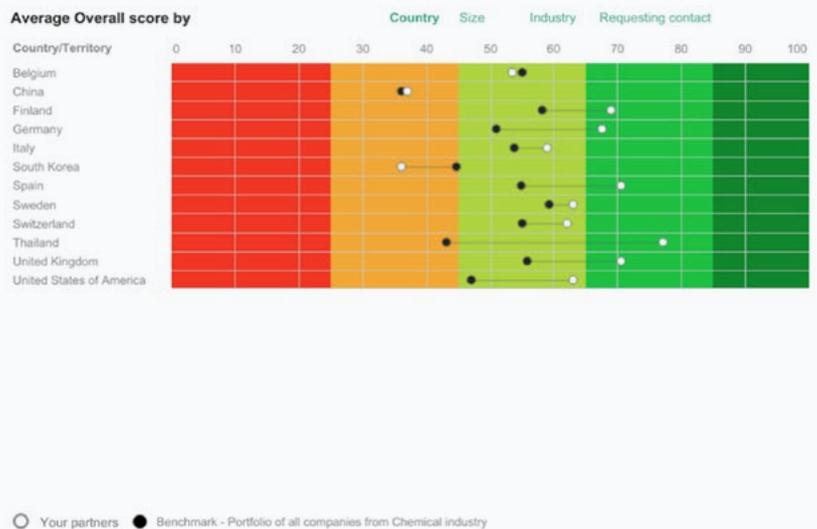
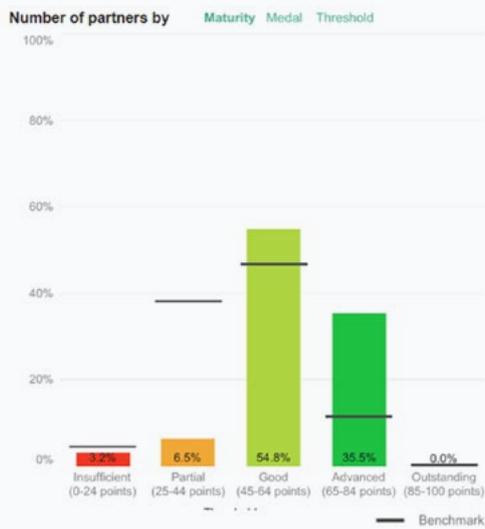
Attraverso la piattaforma ECOVADIS sono stati invitati a sottoporsi a valutazione n. 49 fornitori che rappresentano più del 70% del fatturato di materie prime e servizi logistici.

31 partners, corrispondenti al 63% dei fornitori invitati hanno fornito uno score, ossia una valutazione della loro sostenibilità.

Il punteggio assegnato è dato dalla valutazione della performance di sostenibilità dell'azienda in quattro aree: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, acquisti sostenibili ed etica.

Rispetto al benchmark di riferimento, dato dalla Chemical Industry le aziende suppliers di Novaresine hanno ottenuto punteggi maggiori così distribuiti nei quattro ambiti di valutazione

Score complessivo	Environment	Labor & Human Rights	Ethics	Sustainable Procurement
+13,8%	+15,5%	+12,5%	12,3%	+16,9%



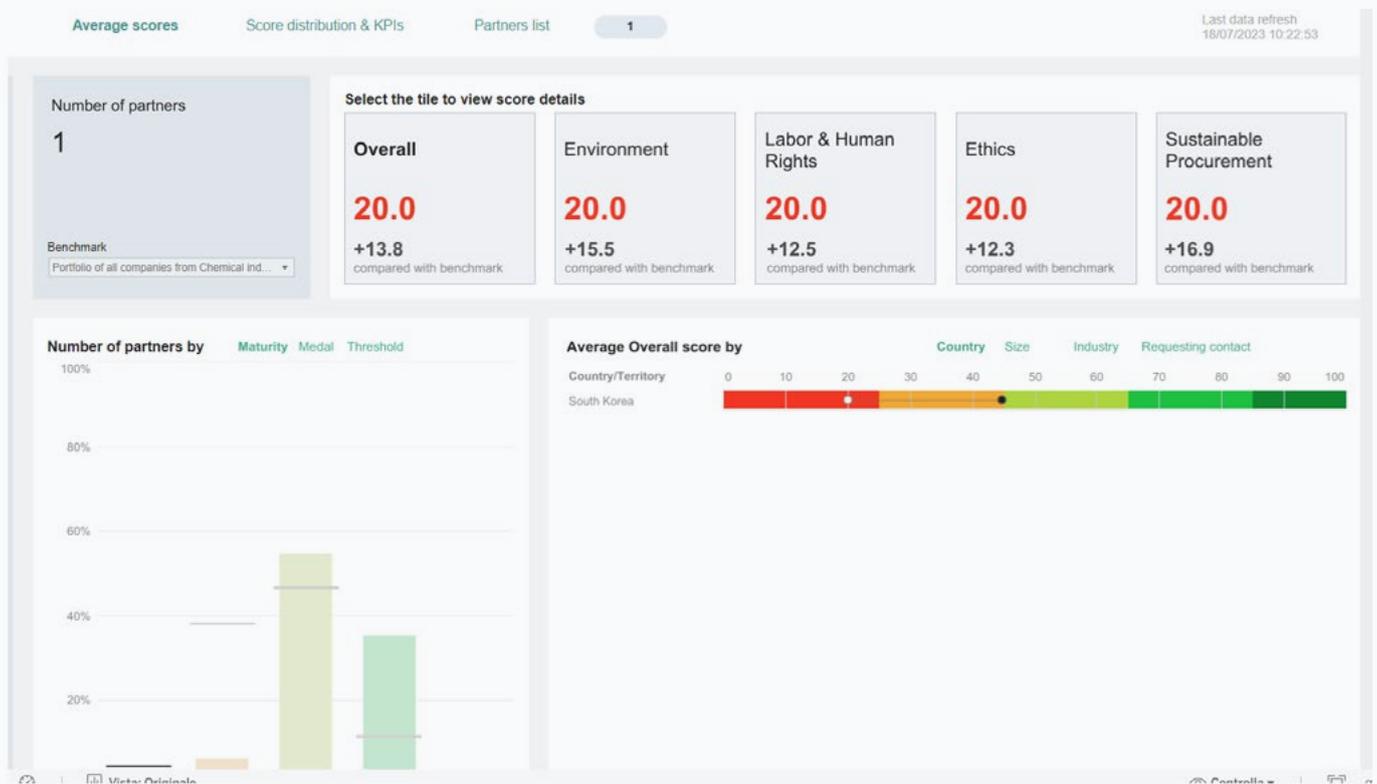
Catena di approvvigionamento e aspetti sociali

[GRI 2-24; 414-1; 414-2];

25

Si evidenzia che il 54,8% delle aziende partners Novaresine, hanno ottenuto uno score tra 45 e 64 points, ossia una valutazione GOOD.

Un unico fornitore presenta una score insufficiente, equamente distribuita tra i 4 temi. Novaresine ha promosso nei confronti di questo partner l'adozione di un piano di miglioramento.



26

Appartenenza a gruppi e
associazioni [GRI 228- GRI 415-1]

Novaresine è iscritta a Federchimica (Federazione nazionale dell'industria chimica) alla quale aderiscono attualmente più di 1450 imprese, raggruppate in 17 associazioni di settore, versando una quota annuale. [GRI 415-1],

Federchimica fa parte di Confindustria e, in Europa, del CEFIC, European Chemical Industry Council e dell'ECEG (European Chemical Employers Group).

Federchimica, i cui obiettivi primari sono il coordinamento e la tutela del ruolo dell'industria chimica italiana e il suo sviluppo, svolge le seguenti funzioni:

- elaborare linee di politica economica, industriale, sindacale, nonché in materia di salute, sicurezza e ambiente, innovazione, energia, logistica e sostenibilità;
- promuovere tali politiche verso l'Autorità pubblica, le Organizzazioni economiche nazionali, le altre Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni internazionali cui la Federazione partecipa, i Sindacati dei lavoratori, le Organizzazioni ambientaliste e dei consumatori;
- contribuire alla formazione di una corretta immagine dell'industria chimica nell'opinione pubblica;

- condurre studi e ricerche che ispirino e legittimino le scelte imprenditoriali;
- sostenere le Imprese associate nella loro crescita.

Ogni anno Novaresine sceglie di sponsorizzare associazioni sportive o di erogare contributi a favore di associazioni no profit come i Bambini delle fate.

Report di sostenibilità 2022

GRI content index		
Dichiarazione d'uso	Novaresine ha redatto il presente Report internamente, in conformità ai GRI (Global Reporting Initiative) Standard. Il periodo di rendicontazione, coincidente con l'anno finanziario 2022, va dal 1° gennaio al 31 dicembre.	
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Edizione 2021	
GRI Standard	Descrizione	Posizione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
	2-4 Revisione delle informazioni	
	2-5 Assurance esterna	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	
	2-7 Dipendenti	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	
	2-9 Struttura e composizione della governance	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	
	2-15 Conflitti d'interesse	
	2-16 Comunicazione delle criticità	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	
	2-23 Impegno in termini di policy	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	

GRI 2: Informativa generale 2021	2-25 Processi volti a rimediare a impatti negativi	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	
	3-2 Elenco di temi materiali	
	3-3 Gestione dei temi materiali	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	

Report di sostenibilità 2022

GRI 207: Tasse 2019	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	
	207-4 Reportistica per Paese	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali usati in base al peso o al volume	
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo energia interno all'organizzazione	
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	
	302-3 Intensità energetica	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	
	303-2 Gestione degli impatti legati all'acqua	
	303-3 Prelievo idrico	
	303-4 Scarico idrico	
	303-5 Consumo idrico	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione dei rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	
	401-3 Congedo parentale	
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito a modifiche operative	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi per la salute professionale	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10 Malattia professionale	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	

Report di sostenibilità 2022

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene	

GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	



NOVARESINE
INNOVATION GOES GREEN

✦ via Confine 23, 37017 Colà di Lazise (VR), Italy
☎ +39 045 6445511
✉ info@novaresine.com